

Lisippo

il Mensile di Fano

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXXI • N° 320
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it

FEBBRAIO 2022



IL GECKO
LA PIZZA
FANO

EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

live free • enjoy love • eat pizzal

in questo numero

PAG. 3

AMICI SENZA FRONTIERE GUARDA AVANTI SENZA SCORDARE L'ANNIVERSARIO CON GANDIA

PAG. 4/5

LA NASCITA DEL SEMINARIO DIOCESANO (2° PARTE)

PAG. 12/13

UNA PIANTA DIMENTICATA NEL "BOSCO DELLA MEMORIA"

PAG. 14/15

LA VECCHIA FANO DI IVO AMADUZZI (2)

PAG. 16

DA FANO A LEEUWARDEN AMICI SENZA FRONTIERE



FARMACIA ERCOLANI



APERTO 08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

P PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

CON FIMCOST dai credito alla tua impresa

Nuovi strumenti finanziari emergenza COVID-19

Benefici nel rilascio delle garanzie:

Rapidità
Ottenimento del Credito
Commissioni di garanzia ridotte

**Benefici nelle convenzioni bancarie
per finanziamenti:**

Massima semplicità
Tasso concorrenziale
Supporto e consulenza
per agevolazioni governative e regionali

OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO MARCHIGIANO
CONTATTI: info@fimcost.com - cell.393.9037479
e in tutte le sedi CONFESERCENTI



**FINANZIARIA
MARCHIGIANA
COMMERCIO
SERVIZI TURISMO**

ADERENTE A



TUQUI Tour
non dove ma come



Viaggiare in tempo di Covid

Corridoi turistici



Santo Domingo



Aruba



Maldiva



Seychelles



Mauritius



Sharm El Sheik
Marsa Alam



Phuket



Cuba



Oman



Turchia



Singapore



Polinesia
Francese

Altre principali destinazioni aperte al turismo



Perù



Dubai



Giappone



Europa



Argentina



Stati Uniti

Contattaci

PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE E
PREVENTIVI PERSONALIZZATI GRATUITI

TUQUI TOUR 0721 80 56 29

Agenzia Viaggi e Tour Operator
Via Roma 123 - Fano (PU) 61032

booking@tuquitour.it | www.tuquitour.com

AMICI SENZA FRONTIERE GUARDA AVANTI SENZA SCORDARE L'ANNIVERSARIO CON GANDIA

di Giampiero Patrignani

Stanno per soffiare su due candeline Fano e Gandia, che festeggeranno il loro anniversario di gemellaggio martedì 8 febbraio. Lo potranno però celebrare da remoto, termine piuttosto

ed Adolfo Ciuccoli ed i cuochi di Antonio Bedini e Stefano Mirisola hanno anche compiuto un viaggio in Spagna per partecipare al Concorso Internazionale della Fideuà di Gandia, manifestazione gastronomica gemellata col Brodetto Fest, e

presentare ai tour operators del posto pacchetti-vacanza per scoprire le bellezze di Fano e del suo entroterra (un format che si conta appena possibile di replicare nelle altre municipalità gemelle). Nel corso di questo 2022 si dovrebbero invece tenere due incontri musicali, sempre grazie all'interessamento di Tallevi e della Gil Climent, con protagonisti il nostro Coro Polifonico Malatestiano ed il loro Orfeo Borja. Si attendono inoltre tempi migliori per riaprire appieno il canale con Novigrad (Cittanova) in Croazia e per dar luogo alle intitolazioni a Gandia ed alle altre gemellate Saint-Ouen-l'Aumône (Francia), St Albans (Inghilterra) e Wieliczka (Polonia) di alcune aree verdi dislocate sul lungomare di Sassonia nei pressi dell'anfiteatro che già porta il nome della tedesca Rastatt. La proposta, avanzata da Amici Senza Frontiere, ha riscosso unanime consenso sia nella Giunta che nel Consiglio Comunale fanese.

Animato da uno spiccato spirito europeista, il sindaco Massimo Seri in primis crede fortemente nella valenza sociale, culturale ed economica dei gemellaggi e spinge anche per alimentare quello stretto tra la Provincia di Pesaro e Urbino e Wolfsburg in Germania.



La copertina del calendario di ASF con scorci di Fano e delle città gemellate

in voga purtroppo in tempi di pandemia. L'occasione di ritrovarsi di persona, Covid permettendo, sarebbe stata, come all'epoca della firma del 2020 nella suggestiva cerimonia della Sala Verdi del Teatro della Fortuna, una delle sfilate del Carnevale di Fano. Il prossimo 19 marzo, in occasione delle famose Fallas di Gandia (gemellate col nostro Carnevale avendo diverse affinità con esso), il presidente di Amici Senza Frontiere Massimiliano Barbadoro condurrà però una delegazione in partenza da qui per la ricorrenza della sottoscrizione del primo atto di gemellaggio avvenuta nel 2019 nella prestigiosa cornice del Palazzo Ducale dei Borgia. Ad accoglierla saranno in particolare Mauro Tallevi, appassionato ed "ostinato" promotore di questa unione sin dal lontano 1989 in quanto fanese di nascita ma gandiense d'adozione, e Liduvina Gil Climent, locale assessora alle relazioni internazionali e figura chiave nel rapporto tra le due città. Negli anni successivi alla sigla dei patti chiaramente le restrizioni dettate dalle ondate pandemiche hanno impedito di svolgere la maggior parte delle iniziative di scambio (che avrebbero coinvolto realtà scolastiche, culturali, musicali, sportive e commerciali) in cantiere sull'una e sull'altra sponda, però i contatti non si sono mai interrotti e si è continuato a dialogare seppur a distanza su progetti comuni da intraprendere. Nello scorso mese di settembre lo stesso Barbadoro assieme all'assessore al turismo Etienn Lucarelli, ai rappresentanti di Confesercenti Stefano Fiorelli



Barbadoro con Tallevi e suo figlio Ali Gustavo con le nuove insegne agli ingressi di Fano (foto Ilario Gaggi)

NEWS DALLA REGIONE MARCHE

ARTIGIANATO

Una grande opportunità per le imprese artigiane marchigiane. La Regione ha messo a disposizione 4,5 milioni di euro per finanziare progetti per la nascita e lo sviluppo delle nuove imprese, per la digitalizzazione, l'ammmodernamento tecnologico e la commercializzazione dei prodotti. Queste misure vogliono intervenire l'attuale contesto economico in cui la crisi economica, la pandemia e la concorrenza hanno messo in crisi il nostro sistema produttivo artigianale che ha da sempre rappresentato l'ossatura del nostro modello imprenditoriale caratterizzato da micro, piccole e medie imprese. E' fondamentale, oggi più che mai, aiutare le tante imprese radicate nel nostro territorio che hanno resistito alla competizione aiutandole al cambiamento tecnologico, sostenendole negli investimenti strategici e nell'innovazione.

Questo bando mette a disposizione risorse per favorire la competitività delle nostre imprese artigiane attraverso sei misure attive da lunedì 31 gennaio. Questi finanziamenti sono frutto di un percorso avviato a fine luglio del 2021 quando il consiglio regionale ha approvato la nuova legge che disciplina il settore "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano" che delineava una precisa strategia e che ora, attraverso questo bando, viene portata avanti con l'ambizioso obiettivo di salvaguardare l'artigianato tradizionale e artistico, gli antichi mestieri, le tradizioni e l'identità culturale della nostra Regione.

GIOVANI E SPORT

I giovani sono sempre al centro dell'interesse della Regione Marche come dimostrato i due importanti progetti innovativi approvati recentemente. Il primo si chiama "Marche in Movimento con lo Sport di Classe" che, tramite una metodologia didattica innovativa, mira a promuovere il movimento per i bambini

in tutto l'arco della giornata. La dotazione finanziaria prevista, oltre 1 milione e 450 mila euro nei due anni, testimonia la volontà di promuovere la pratica sportiva a scuola. Il progetto prevede la partecipazione di 1892 classi delle scuole primarie marchigiane e si



Luca Serfilippi

articolerà in due rami. Il primo con l'introduzione del "tutor sportivo scolastico" nelle classi prima-seconda-terza della scuola primaria che collaborerà alla programmazione e alla realizzazione dell'attività motoria per un'ora alla settimana di educazione fisica. Il secondo è il metodo "Scuola in Movimento" nelle classi prima-seconda che può essere realizzato direttamente in classe nel normale orario, proponendo 20/30 minuti di movimento ogni giorno all'interno della classe (o all'aperto, o in palestra) in collegamento con l'insegnamento delle materie curriculari. Il secondo ambizioso progetto approvato dalla Regione chiamato "Facciamo parte" che è pensato per stimolare la partecipazione attiva dei giovani prevedendo l'attivazione di un bando pubblico che sarà rivolto alle associazioni giovanili iscritte nell'apposito elenco regionale e agli enti del terzo settore in partenariato con gli istituti scolastici di primo e secondo grado. I destinatari dell'intervento sono i giovani di età compresa fra i 14 e 35 anni e avrà un finanziamento di 240 mila euro.

Luca Serfilippi

erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE
PLANTES

www.lignedeplantes.it

Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)
Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135
info@erbonatura.com - www.erbonatura.com

erb
onat
ura®

erboristeria
fitocosmesi
dietetica

LA NASCITA DEL SEMINARIO DIOCESANO (2ª parte)



di Manuela Palmucci
Guida turistica abilitata
Autorizzazione n°2222
Regione Marche

L'arrivo a Fano dei padri Gesuiti fu molto importante per la città. Il vescovo Monsignor Giulio Ottinelli (†1603) concesse loro abbondanti offerte ed elemosine con le quali riuscirono a fondare lungo la Via Maestra, l'attuale via Nolfi, un collegio che alla fine del XVII secolo era fiorente, con scuole e metodi educativi molto apprezzati. Il vescovo Cardinal Taddeo Luigi Dal Verme (1641-1717) si prodigò tantissimo affinché i seminaristi le frequentassero. Venne istituita la figura di un giovane supervisore che doveva controllare i putti e prendersi cura di loro durante gli

accompagnamenti fuori dalla casa seminariale. Tuttavia, nonostante le scrupolose ricognizioni sulla mensa e lungo i brevi tragitti a scuola, nell'agosto del 1703 in seminario avvenne uno scandalo. Un seminarista aveva rubato una certa quantità di olio che poi aveva venduto ad una terza persona. Questo era accaduto perché i putti di notte potevano girare per l'intero seminario con grande facilità e potevano par-



Fano - Seminario Diocesano - Chiostro



Chiostro di S. Agostino, sede del seminario diocesano.

lare e contrattare con tutti durante le ore di uscita. Di conseguenza si decise di chiudere a chiave i locali del seminario e si proibì ai chierici di avere rapporti con gli estranei. In occasione di questo furto fu esaminata la mensa e si constatarono sperperi e un uso smodato nel consumo del pane e del vino. La vicenda venne sistemata con grande rigore e si dettero severe disposizioni agli istitutori affinché vigilassero con tutta l'attenzione possibile sulla vita dei putti, in particolare durante le loro uscite, proibendo loro il colloquio con qualsiasi persona.

Due anni dopo, esattamente nel 1705, il vescovo ordinò che i seminaristi vestissero l'abito nero fino al ginocchio con il collarino bianco per evidenziare maggiormente il loro stato clericale nelle funzioni comuni di orazione, mensa e durante le uscite.

In quegli anni fu necessario effettuare dei restauri alla chiesa e alla casa di via della Michelora. Tuttavia le finanze non erano troppo fiorenti. Per ottenere il denaro per sistemare gli immobili furono licenziati alcuni insegnanti e venne raccomandata economia nelle spese della gestione della cucina. Si era presentato di nuovo il problema dello sperpero nelle derrate alimentari. Venne constatato un gran consumo

di olio e di condimenti, in generale un certo lusso nelle vivande. Di conseguenza si prescrisse che i seminaristi non andassero più in cantina a spillare il vino e che esso fosse moderatamente annacquato, specie quello al momento della merenda. Inoltre si notò che l'eccessivo impiego di olio proveniva dalla esorbitante pluralità delle vivande. Si decise che il cuoco non cucinasse due diversi tipi di minestra di erbe e che ad essa seguisse solo la pietanza di pesce e che si facesse economia per limitare il consumo di lardo e di strutto, riducendo le porzioni delle pietanze e favorendo l'uso del pesce, essendo quest'ultimo più a buon mercato.

Nel corso degli anni il seminario risultò non più sufficiente né decoroso per i giovani avviati al sacerdozio e si cercarono locali che potessero accogliere anche tutti i chierici che stavano a dozzina in case private, cosa non proprio ortodossa visto, tra l'altro che conducevano la vita senza un vero principio ecclesiastico disciplinato. Nel 1773, a seguito della soppressione della Compagnia di Gesù si cercarono di ottenere i locali nella chiesa di Sant'Ignazio e nel collegio dei Gesuiti, locali che erano stati considerati idonei per accogliere i chierici e per i loro esercizi spirituali.

Nel 1787 fu eletto vescovo di Fano Monsignor Gabriele Antonio Severoli (1757-1824) che subito rivolse tutta la sua cura ed attenzione a beneficio del seminario. Egli trovò il pio istituto in uno stato deplorable



Seminaristi in viale Kennedy

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI

LA LISCIA
 da Mr ORI

FEATURING

CASA
 ORAZI

Aperto Tutti i Giorni
 a Pranzo e Cena

SENTIRSI
 IN FAMIGLIA



RISTORAZIONE DI QUALITÀ
 IN CITTA' DAL 1991

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.809781



Interno Seminario Regionale in via Roma

vole e quasi moribondo. Anche l'abitazione era ristretta e inadatta perché fabbricata dai Gesuiti per se stessi e non per il seminario. Nel 1798 avvenne l'invasione francese e il seminario venne occupato. I giovani ritornarono in famiglia. Dopo la riapertura il seminario, che avrebbe avuto bisogno di un profondo restauro, continuò ad avere passività e ad accumulare debiti, perché le tasse erano enormi e i debitori non pagavano. Il vecchio seminario nelle case dei Gerolamini era stato venduto e la casa dei Gesuiti doveva ritornare ai medesimi essendo stati ristabiliti da Pio VII nel 1814 e avendo essi deliberato nel 1815 di tornare a Fano e di riprendere le loro scuole e il collegio. La Santa Sede insistette affinché fosse riaperto il seminario concedendo loro l'ex convento degli Agostiniani, facendo in esso i lavori indispensabili. Il seminario riaprì nel novembre 1818 e siccome vi erano ancora molte passività e scarse entrate si deliberò che non essendo possibile mantenere gratis gli alunni, si facesse pagare a tutti una retta finché non ci fosse stato un pareggio del bilancio. Alle fine del XIX secolo il seminario era ridotto all'agonia. Nei primi anni del '900 venne ripreso il dibattito sulle attività seminariali e nel 1908 Sua Santità Pio X (1835-1914) pubblicò la lettera sulla formazione del clero, invitando le diocesi non vaste ad addivenire alla fondazione di seminari interdioocesani o regionali. I vescovi si adunarono in Ancona e di comune accordo decisero di aprire il seminario teologico per la Marca supe-

riore a Fano e quello per la Marca inferiore a Fermo. Il pontefice portava così a compimento l'opera del Concilio di Trento, che aveva suggerito di aprire in ogni diocesi un seminario; realizzando anche un altro dei suggerimenti del Tridentino, che prevedeva per quelle diocesi impossibilitate a fare da sole di aprire insieme seminari interdioocesani o regionali. Nel 1922 la Santa Sede fece la fusione dei due Seminari di Fano e Fermo, inaugurando il 'Pontificio Seminario Regionale'. Nel 1924 esso venne dedicato a Pio XI (1857-1939) e trasferito nella nuova grandiosa residenza lungo l'attuale via Roma. L'impianto venne realizzato su progetto dell'architetto Giuseppe Momo di Torino che demolì parte del conventino dei frati Cappuccini che insisteva in quell'area, mantenendo tuttavia la chiesa. Fano fu, dunque, sede di un Seminario marchigiano dove vissero e crebbero generazioni di sacerdoti assistiti da formatori e professori scelti anche fuori regione. Esso rimase attivo fino al 1993. In seguito il complesso fanese venne acquistato dalla Diocesi di Fano che vi trasferì la Curia, l'Archivio Diocesano e la Biblioteca Diocesana.

Si ringrazia per la consulenza Don Silvano Bracci, direttore della Biblioteca Diocesana.



Il cortile del Seminario Regionale in via Roma

PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO



Direttamente dal Mercato Ittico di Fano alla tua tavola, solo il pesce fresco migliore, crudo o già preparato nelle gustose ricette della nostra tradizione

**PRENOTA IL
NOSTRO PESCE
PER LA TUA
TAVOLA**



**Gastronomia
e su prenotazione
primi piatti d'asporto**



PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO
Fano (PU) - Lungomare Mediterraneo, 2 - tel. 0721 1712739 - 1712741
SIAMO APERTI ANCHE IL POMERIGGIO DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 16.30 ALLE 19.00
mercatoitticofanese.it



di **Luca Imperatori**

**Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata**
email: dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale

DALL'ESTATE UNA PIANTA PER LE TOSSI "INVERNALI": LA DROSERA

Il nome botanico della pianta è Drosera rotundifolia, nota anche come Rosolida o Rugiada del Sole, appartenente alla famiglia delle Droseraceae, è possibile trovarla in tutto l'emisfero settentrionale. La Drosera, è nota come pianta carnivora. È in grado di catturare le prede per mezzo di escreti vischiosi prodotti dai tentacoli della pianta che intrappolano gli insetti che vengono successivamente digeriti all'interno del groviglio

formato dai tentacoli della pianta. La Drosera raggiunge circa i 20 cm di altezza. Cresce in luoghi umidi e paludosi. L'azione principale della pianta è broncosedativa, decongestionante, antisettica, broncosedativa, antispasmodica. La sua azione si esercita inoltre anche sulla muscolatura liscia del tratto intestinale. Si utilizzano le parti aeree, dove si concentra la maggiore concentrazione di fitocomplesso, da raccogliere nel suo tempo balsamico l'estate, sia fresca che essiccata. Tra i principi presenti nella pianta si ricordano glucosidi naftochinoni, oli essenziali, flavonoidi, antociani, enzimi proteolitici, tannini, resine, minerali, acido citrico acido malico ed in particolare il droserone, particolarmente utile nei casi di tosse stizzosa. Avendo azione irritante e proteolitica in Medicina Popolare, il succo fresco veniva utilizzato per il trattamento di lesioni verrucose mediante applicazioni topiche. Secondo la tradizione popolare il succo fresco della drosera viene impiegato nella preparazione del formaggio, in quanto capace di cagliare il latte. La Drosera si ritrova anche tra i rimedi omeopatici

in forma di diluizione centesimale. In particolare si impiega la Drosera in forma di preparato omeopatico in caso di tosse secca e convulsa, parossistica e cavernosa, che ricorre in attacchi frequenti tali da non permettere una corretta respirazione, associati a senso di irritazione e prurito a livello tracheale come se fosse presente un corpo estraneo. Si tratta di disturbi che trovano beneficio dalla pressione sul petto, dall'aria fresca e dalla posizione seduta con la schiena eretta, mentre si aggravano sdraiandosi, mentre si parla o si assume cibi e bevande freddi. Sono possibili effetti collaterali, assumendo la Drosera, che quindi va utilizzata solo dopo consultazione medica, avendo la possibilità di interferire sull'azione di farmaci antipertensivi o antibiotici.



FARMACIE DI TURNO

8-21 FEBBRAIO VANNUCCI

Via Cavour 2
tel.803724

domenica aperto
orario continuato 8 - 22

5-18 FEBBRAIO BECILLI

via s. Lazzaro 18/d
tel.803660

10-23 FEBBRAIO

S. ELENA
viale D. Alighieri 52
tel.801307

12-25 FEBBRAIO PORTO

viale 1° maggio, 2
tel.803516

2-15-28 FEBBRAIO S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12
tel.830154

7-17-27 FEBBRAIO

MOSCIONI E CANTARINI
via flaminia 216 Cuccurano
tel.850888
aperto domenica
8,30/13 - 15/20

1-14-27 FEBBRAIO ERCOLANI

via Roma, 160
tel.863914

orario continuato 8 - 20

3-16 FEBBRAIO RINALDI

via Negusanti, 9
tel.803243

4-17 FEBBRAIO PIERINI

via Gabrielli 59/61

11-24 FEBBRAIO GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

6-19 FEBBRAIO

STAZIONE
Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

13-26 FEBBRAIO GAMBA

piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

7-20 FEBBRAIO

CENTINAROLA
via Brigata Messina 92/a
tel.840042

9-22 FEBBRAIO CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452

**FARMACIA
VANNUCCI**

**LA TUA
PROTEZIONE
DALLE 8.00
ALLE 22.00
7 GIORNI SU 7**

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

SESSANTOTTO E DINTORNI



di **Leandro Castellani**

Il '68, il mitico sessantotto. Lo vissi nell'occhio del ciclone senza rendermene conto. Girando negli Stati Uniti d'America ambientazioni e interviste per il mio programma a puntate "Dopo Hiroshima", "seguito" ideale della "Storia della bomba atomica", cioè la storia della bomba

H e della escalation nucleare, della crisi morale degli scienziati, della nascita del pacifismo e della cultura della pace. Luoghi privilegiati erano i campus universitari dove risiedevano fisici e scienziati. Ed ebbi la ventura di cogliere con la macchina da presa l'inquietudine e l'euforia di quei giorni, le manifestazioni studentesche di Berkeley, gli schieramenti opposti di studenti e forza pubblica a Oakland, le audacie temerarie dei pacifisti, i sit-in, insomma vissi e documentai il nascere e lo svilupparsi della grande speranza paligenetica.

Una volta, a Berkeley, mentre stavo riprendendo un sit-in, fui attirato dal comizio ardente e appassionato di una bellissima ragazza di colore, dalla chioma ardita. Solo qualche mese più tardi, passando il materiale in moviola, Antonello Branca – giovane film-maker pratico d'America - mi fece notare che quella ragazza era la mitica Angela Davis ancora ignota ai sessantottini nostrani.

Un Sessantotto entusiasmante che per me coincideva con la scoperta dell'America, un'America che avrei ritrovato circa vent'anni più tardi, girando negli stessi ambienti, ma stavolta stanca e appassita, decisamente rinunciataria rispetto all'impossibile sogno, annaffiato di utopia e marijuana, di conquistare il



Angela Davis

mondo per ribaltarlo e renderlo migliore.

Che personaggi meravigliosi avevo incontrato durante quel primo lungo viaggio negli USA! Eugen Rabinowitch, un signore piccolissimo, quasi un nano alla Danny De Vito,

seminascosto dalle pile di libri nel suo studio, una sorta di loculo all'università di Chicago, ed era la coscienza degli scienziati antinucleari. Willard Frank Libby (Nobel per la chimica 1960), l'inventore del metodo del carbonio 14 per la datazione di antichi reperti, che metteva in funzione il suo apparato con la precisione e la semplicità di un meccanico-artigiano. Charles H. Townes (Nobel per la fisica 1964), l'inventore del laser, il cui laboratorio somigliava piuttosto al retrobottega di un negozio di Ferramenta.

E soprattutto Linus Pauling, l'unico doppio Nobel, per la chimi-



con Linus Pauling e sua moglie

ca (1954) e per la pace (1962), altissimo, allampanato, quasi etereo con la sua zazzera bianca e i grandi occhi azzurri. E la sua piccola moglie, altrettanto eterea, che vestiva una di quelle tuniche etniche allora di moda fra i figli dei fiori. Vivevano in una misera casetta – quasi un bungalow - sulla spiaggia di La Jolla, presa in affitto già ammobiliata, visto che la signora si era pre-

murata di ricoprire, con curiosi mandala, i preesistenti quadretti di genere affissi alle pareti. Li intervistai insieme: mi colpì una frase della donna che, enumerando i presumibili misfatti di una deprecabile esplosione atomica, citò anche quello di distruggere la terra con la sua natura meravigliosa fra cui le rocce e "quei bei cristalli". Erano l'antitesi esatta dell'altra coppia intervistata qualche giorno prima, o dopo, non ricordo: Edward Teller, il padre della bomba H, cupo, aggrondato, dal sorriso mefistofelico, e – credetemi -

non è un'immagine abusata... Lo intervistai nottetempo nella sua villa sulle colline di Berkeley: un'altra contrapposizione, lui il colle, Linus il mare, lui la notte, Linus il sole.

Teller, il padre della bomba H: "non mi chiami così – mi riprende scherzosamente – mio figlio si arrabbia moltissimo perché si trova la bomba all'idrogeno per sorella." Teller, che sembra addirittura entusiasmarsi quando parla di esplosioni atomiche controllate con le quali si potrebbe rimodellare la terra, aprire golfi, spianare colline. Ripenso alla signora Pauling: e quei bei cristalli?

Piccola postilla: Linus Pauling mi consigliò di consumare almeno un grammo al giorno di vitamina C, di cui era lo scopritore. Consiglio che continuò scrupolosamente a seguire da allora.



con Eugen Rabinowitch



con Edward Teller

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
di **ONDEDEI Raffaella & Beatrice**
Centro Com.le Metauro
FANO Via Einaudi, 30

EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

RISTORANTE PIZZERIA

ORFEO

corso Matteotti, 5 FANO
Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

COMUNE DI FANO

CORRIDOIO CICLABILE ALL'ARZILLA, BRUNORI ANNUNCIA LA RIDUZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL RILIEVO IN TERRA A RIDOSSO DEI BINARI



Entro la primavera 2022 verrà completata la riqualificazione del tratto esterno del rilievo in terra a ridosso dei binari ferroviari nel corridoio dell'Arzilla che conduce verso gli stabilimenti balneari. L'assessore al Decoro Urbano Barbara Brunori, dopo una convergenza con Rfi, le associazioni di categoria e i proprietari degli stabilimenti balneari che da anni avanzavano tale richiesta, ha definito la natura dell'intervento che si prefigge la prerogativa di migliorare le condizioni di sicurezza del tratto in questione.



"Riducendo la dimensione della scarpata - chiosa Brunori, (nella foto a fianco) -, ampliamo così di oltre un metro e mezzo in più in larghezza per il parcheggio dei cicli che fino ad oggi, senza lo spazio necessario, venivano posizionati in maniera selvaggia e finivano per ostruire la corsia pedonale e ciclo-pedonale. In questo modo, garantiremo il passaggio ai mezzi di soccorso che fino ad oggi si sono trovati anche nella spiacevole situazione di non trovare libero accesso in caso di emergenza".

vati anche nella spiacevole situazione di non trovare libero accesso in caso di emergenza".

In sostanza, Rfi realizzerà un consolidamento del tratto terminale della scarpata ferroviaria, andando a sostituire il terreno vegetale con elementi di calcestruzzo prefabbricato. A rendere gradevole esteticamen-

te la struttura, ci saranno delle fioriture che si eleveranno fino ad un metro e mezzo per tutto il tratto del rilievo in terra, arrivando a coprire anche la cinta muraria.

Brunori ritiene che questa "fosse una azione correttiva necessaria a creare le massime condizioni di sicurezza, nel rispetto delle numerose attività balneari e ricreative collocate in quell'area. Credo che la qualità del vivere appieno ogni spazio debba abbracciare tutti i luoghi della città, soprattutto i più frequentati. Connotandoci come città balneare, interveniamo anche per migliorare la vivibilità di una porzione strategica del nostro lungomare. Ringrazio Rfi, le associazioni di categoria e i referenti degli stabilimenti che si sono già resi disponibili a gestire la manutenzione del verde, declinando così un modello di partecipazione virtuosa in cui tutti si sono assunti l'onere nella gestione e tutela della cosa pubblica. Una città bella ogni giorno lo è anche grazie a questo intervento".



SANT'ORSO ANCORA DI PIÙ A MISURA DI BAMBINO. PRONTI INTERVENTI A FAVORE DELL'INCLUSIONE DEI PIÙ PICCOLI

"Sant'Orso quartiere a misura di bambino in cui far esprimere tutta la creatività nella piena libertà dei più piccoli". La traiettoria disegnata da Seri indica gli interventi nel quartiere di Sant'Orso che riguarderanno in particolare modo i parchi cittadini.

"Creare aree dedicate alla vivibilità - chiosa Seri - è una prerogativa che ci contraddistingue. Non intendo solo zone fisiche in cui lasciare giocare le nostre bambine e i nostri bambini, ma luoghi in cui farli sentire liberi con tutte le condizioni di sicurezza. La pandemia ha posto l'accento sulla rilevanza della socialità specie per i più piccoli e noi seguiamo una direttrice che vuole far esprimere il talento dei nostri ragazzi. Essendo da 30 anni Città delle Bambine e dei Bambini abbiamo il dovere di sostenere una visione che metta al centro il loro modo di abitare la città".

"Restituiremo alla città nuovi luoghi che favoriscono la socialità e sostengono la forza delle relazioni. Quella che stiamo proponendo è una politica educante per una comunità che incoraggi la qualità dell'abitare, il valore della partecipazione e la cura del bene pubblico. Si tratta di una occasione capace di fare rete tra socialità, impegno

associativo e protagonismo dei bambini. Garantire aree verdi alla città è prioritario visto che per noi il gioco è un diritto delle nostre bambine e dei nostri bambini. E, proprio, con il gioco si trasmette un modello che si ispira al civismo".

Brunori poi entra nello specifico dell'intervento: "Al centro dell'intervento c'è un nuovo parco inclusivo in Via Petri per i bambini dai 3 ai 16 anni dotato di 5 giochi, adibiti sia per coloro che sono autosufficienti che non. Inoltre, due altalene di cui una a cestello e l'altra a doppia seduta, uno scivolo, una giostrina e una arrampicata a struttura a cupola: nella base un tappeto in gomma colorata antitrauma per consentire la sicurezza del gioco. A creare il giusto contesto e garantire i servizi per chi vivrà questo spazio ci saranno due tavoli, cinque panchine, tre cestini e una fontanella a disposizione anche dei fautori dell'area sportiva polivalente".

Affinché ci sia la massima sicurezza "verranno installate 3 telecamere per un divertimento in tutta sicurezza. Anche l'illuminazione verrà potenziata con l'installazione di nuovi punti luce - continua Brunori - che si aggiungeranno al relamping di strutture luminose in Via Petri.

Anche il verde sarà valorizzato con la piantumazione di numerose piante di oleandro sul perimetro della recinzione insieme alla sostituzione di alcuni arbusti che prenderanno il posto di quelli già esistenti. Mentre nell'area del parco in Piazzetta ci sarà una riqualificazione complessiva in cui ci sarà la sostituzione di un gioco a molle e l'installazione di un nuovo tappeto antitrauma e uno scivolo nuovo. Ripristinata anche la fontana al centro della piazzetta che tornerà ad essere funzionante".

"Nel gioco - concludono Seri e Brunori - troviamo un modello di integrazione in cui questa città si rispecchia. Garantendo momenti di incontro tra bambini prepariamo la nostra comunità a vivere il futuro".



È L'ÓRA DE FRÌGIA...



Ariva el més d' Genâr, sa la Befâna...
e mentr'intànt che sin tél pién dl'inverne
sal fréd piú gròs c'è 'l gél dle galaverne,
sófia la Bòra o 'l vènt de Tramuntâna!

Di giòrne... sal calìg, la cità è grigia
e c'è n'umidità che bóca in tj'òs...
è temp de Carnevâl... è l'óra d'frìgia
i dolč e le lupéri... a piu non pòs!

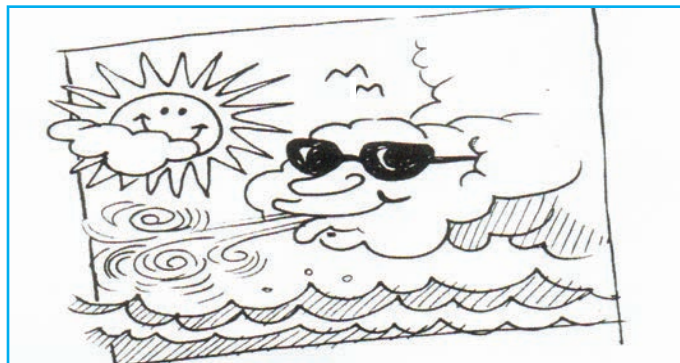
E dentra le cucìn per Sant'Antòni
le dòn artirne fòra el rasagnòl
intradne e fan l'impàst per le cresciòl...
se friğ le castagnòl... tra i dolč piú bòni!

Farina, òv e strut sopra el tavlìn,
el suc e na gratâta de limón,
na gócia d'anič, liévít d'Bertulìn
e un bèl bichiér de lat, in conclusión.

E la ricèta è "Un dono", ch' se tramanda
mai fiòj e i niputìn... cum un tesòr,
si tut è fat bén bén, cum "Dio comanda",
s'arcnósč tla cunsistènsa... e dal sapór!

L'udòr del frit che fan i castagnòj...
la muchia dle cresciòl sal sucre bianc,
m'armétne ti ricòrd... quant érmi fiòj...
sa la magia d'na volta... e intant m' imbiànc!

Elvio Grilli



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

VENTI CALDI

fà tut le fac còm el garbin = fare tutte le faccie
come il libeccio.

*Detto riferito a chi cambia continuamente opinione
o atteggiamento. Il libeccio infatti cambia spesso
direzione o intensità, tanto da non sembrare neppure
lo stesso vento.*

sal garbin e la curina en se boca tla cantina = col
libeccio non si entra nella cantina.

*E' sconsigliabile effettuare operazioni enologiche
(travasi ecc.) quando spira un vneto caldo dai qua-
dranti meridionali.*

gi a garbin = andare a libeccio.

*Andare in direzione del cimitero. Morire.
L'espressione, tipica della zona del porto, indica il
vento di libeccio che proviene dalla parte del cimi-
tero urbano.*

garbin d'inverne, boca d'inférne = libeccio d'in-
verno, bocca d'inferno.

*Il caldo e forte vento di libeccio nel periodo inverna-
le alza a tal punto la temperatura atmosferica da far
pensare che esso provenga direttamente dall'infer-
no.*

sa sciròc e garbin s'guadagna i quadrin = con
scirocco e garbino si guadagnano i quattrini.

*Modo di dire riferito al primo autunno, quando i venti
caldi dell'estate tardano a lasciare il posto a quelli
freddi: perciò si prolunga il tempo della pesca più
favorevole e redditizia.*

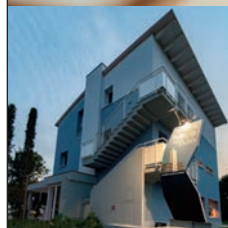
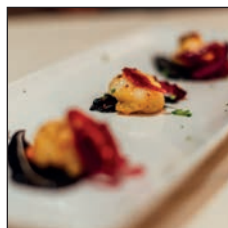
quant el ciél fa créspin, o sciròc o garbin = quan-
do il cielo è increspato, o scirocco o garbino.

*E' una previsione di venti caldi fondata sulla presen-
za in cielo di nubi increspate.*



Seguici sul quotidiano Fano24.it
e sulle pagine facebook
[lisippo](https://www.facebook.com/lisippo), [fano24](https://www.facebook.com/fano24) e [sportfano24](https://www.facebook.com/sportfano24)

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it



**BORGO
DEL
FARO**

RISTORANTE E BED&BREAKFAST

Viale Piceno, 12 - 61032 Fano PU

C +39 348 5313765

T/F +39 0721 827828

info@borgodelfaro.it

borgodelfaro.it



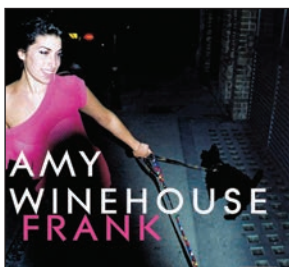
MUSICA E DINTORNI 2003



di Luca Valentini

Amy Winehouse - Frank

Il successo per Amy Winehouse, nel 2003 appena ventenne, è arrivato immediatamente subito dopo l'uscita dell'album d'esordio. Questo almeno per quanto riguarda l'Europa poiché negli Stati Uniti Frank viene pubblicato successivamente a Back in Black uscito tre anni dopo. L'album è stato realizzato in collaborazione con il produttore Salaam Remi, ben conosciuto nel mondo hip-hop. Sono sei i singoli estratti dall'album: Stronger Than Me, You Sent Me Flying, Fuck Me Pumps, In My Bed, Take the Box e Help Yourself. Nell'album sono contenute anche due cover di classici jazz: Moody's Mood for Love scritta da Eddie Jefferson ed interpretata, tra i tanti, da Aretha Franklin e (There Is) No Greater Love scritta da Isham Jones con Woody Herman, brano che vanta grandi interpretazioni tra cui quelle di Billie Holiday, Dinah Washington e Patti Page. Frank raggiunge la posizione numero 3 della classifica inglese degli album e la numero 7 di quella italiana.



Ivano Fossati - Lampo viaggiatore



Per Fossati si tratta di un ritorno alle origini o almeno a quella splendida forma di cantautorato presente nella sua discografia degli anni '70 e '80. Tutte le canzoni sono scritte da Ivano Fossati che, oltre a cantare, suona pianoforte e tastiere, chitarra, fisarmonica e armonica. C'è Tempo è un brano assolutamente rappresentativo del cantautore; in Pane e Coraggio

ricorre il tema, da sempre molto sentito, dei migranti; La Bellezza Stravagante è stata originariamente scritta per Alice mentre lo Sono un Uomo Libero era una canzone destinata a Celentano. Le altre canzoni da segnalare sono La Bottega di Filosofia, Il Bacio sulla Bocca e Lampo (sogno di un macchinista ferroviere) che ha ispirato la copertina dell'album. Molto belle anche Ombre e Luce (domenica al cinema), una vera poesia e Cartolina, canzone di chiusura. Lampo Viaggiatore raggiunge la posizione numero 3 della classifica italiana degli album.

Beyoncé - Dangerously in love

Beyoncé Knowles, originaria del Texas, ha iniziato a cantare giovanissima e nei tardi anni '90 era leader del trio femminile Destiny's Child, gruppo R&B di grande successo. Dangerously in Love, il suo primo album da solista, si piazza da subito alla posizione numero 1 della classifica americana degli album. Massima posizione in classifica

anche per due singoli: Baby Boy realizzata insieme a Sean Paul e Crazy in Love, realizzata in collaborazione con il rapper Jay-Z, che utilizza il campione di un brano del gruppo soul Chi-Lites. Il campione di un brano di Donna Summer è invece utilizzato in Naughty Girl, altro singolo estratto insieme a Me Myself and I. Le collaborazioni eccellenti le troviamo in The Closer I Get to You con Luther Vandross, Signs con Missy Elliott, e Hip Hop Star con Big Boi e Sleepy Brown. Insieme a Jay-Z c'è That's How You Like It. Dangerously in Love è un album perfettamente bilanciato tra ballate, brani mid-tempo e up-tempo molto apprezzati sulla pista da ballo.



Charlie's angels - più che mai



Il film, titolo originale Charlie's Angels: Full Throttle, seguito del precedente intitolato semplicemente Charlie's Angels, è diretto da Joseph McGinty Nichol ed interpretato da Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu nel ruolo di Natalie, Dylan e Alex che sono i tre angeli di Charlie Townsend; Demi Moore è la loro antagonista. Il nuovo caso affidato alle Charlie's Angels dall'FBI riguarda il recupero di materiale scomparso dal programma di protezione dei testimoni. Molto curata la colonna

sonora con brani di David Bowie, Bon Jovi, Beach Boys, Donna Summer e molti altri.

Avvenimenti 2003

Giorgio Gaber, artista molto amato, muore all'età di 64 anni il 1° gennaio.

Negli Stati Uniti va in onda l'ultimo episodio di Dawson's Creek, serie televisiva creata da Kevin Williamson.

Dalla fusione tra Tele+ e Stream TV nasce Sky Italia, piattaforma satellitare di Rupert Murdoch.

L'Italia vince il terzo campionato di futsal battendo in finale la Repubblica Ceca.

La prima edizione della "Colle Mar-athon - dalle colline al mare" la vincono Patrick Ndajenga (Burundi) ed Emanuela Brardi (Italia).

Il nuovo direttore artistico del Carnevale di Fano è il premio Nobel Dario Fo.

Il festival "Il Violino e la Selce" ospita in piazza XX Settembre i Coldplay.

I lavori del porto turistico "Marina dei Cesari" con annessa "Passeggiata del Lisippo" vengono ultimati.

live ticket®

È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA GOSTEC A FANO

www.live ticket.it

www.gostec.it



- Zanzariere

- Tende da sole

- Inferriate

- Tapparelle

- Infissi in Alluminio e Pvc

Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 — 334/7052376 www.vetrieriariflesso.com

info@vetrieriariflesso.com

Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri

- Specchi

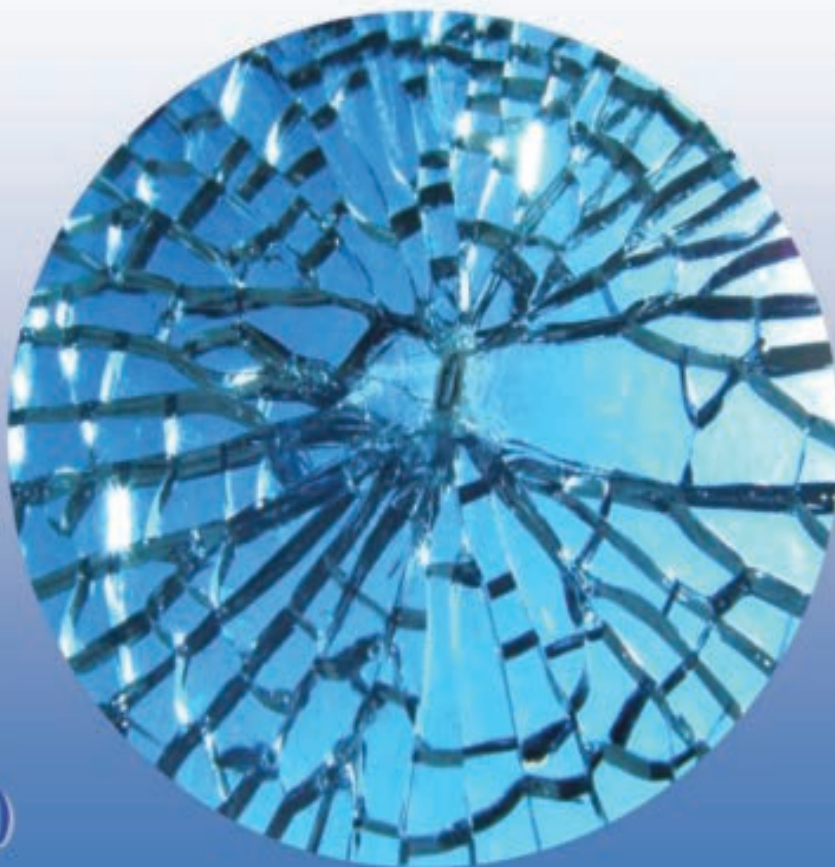
- Mensole

- Box Doccia

- Sabbatura vetri

- Tavoli in vetro

- Oggettistica in vetro



OLTRE 6.000 CONTROLLI IN UN ANNO DEGLI ISPETTORI AMBIENTALI

SONO 645 I VERBALI EMESSI TRA VIDEOSORVEGLIANZA E SEGNALAZIONI ALLA POLIZIA LOCALE



Ci pensano i dati a dimostrare la continua e costante presenza sul territorio da parte di Aset Spa. Sono stati infatti 6.023 gli interventi - compresi accertamenti e sopralluoghi - messi in atto, nel 2021, dagli ispettori ambientali della società dei servizi nei comuni di Fano, Fossombrone, Colli al Metauro, Pergola e San Costanzo.

L'azione di Aset Spa è prima di tutto preventiva. Lo dimostrano le 1.615 utenze domestiche informate sul corretto conferimento dei rifiuti, a cui se aggiungono anche enti, imprese e attività commerciali (327). Circa 2mila in tutto, dunque, i contatti stabiliti - di persona o telefonicamente - per invitare gli utenti a mantenere un comportamento virtuoso o per spiegare loro caratteristiche e funzionamento di eventuali nuovi servizi.



zioni inviate alla polizia locale per successiva competenza raggiunge, nel 2021, quota 645.

Tre sono state le segnalazioni pervenute dalla discarica di Monteschiattello per difformità rilevanti sui rifiuti inorganici rinvenuti. Fondamentali le segnalazioni degli utenti, spesso tramite numero verde (800 99 74 74): lo scorso anno sono state 363, praticamente una al giorno. Aset Spa è poi intervenuta 105 volte in un anno per la rimozione di rifiuti. I controlli riguardano anche i composte: 971 nel 2021, appena 7 i verbali emessi per irregolarità nel compostaggio domestico con conseguente revoca della riduzione Tari. Infine sono stati 3.315 i conduttori di cani controllati, in particolare per verificare il possesso dei sacchetti per la rimozione delle eventuali deiezioni degli animali.



Non solo prevenzione, però. Anche nel 2021 Aset Spa ha effettuato appostamenti (25) e verifiche fotografiche (ben 1.279). Quest'ultime sfociano spesso in sanzioni: lo scorso anno sono stati 383 i rilievi fotografici allegati ai verbali. Numerose anche le segnalazioni scaturite dal monitoraggio delle telecamere e poi inviate alla polizia locale: 241. Sono state 7, invece, le segnalazioni ad altri organi di vigilanza. Se a questi ultimi due dati si aggiungono i 397 verbali non scaturiti dalla videosorveglianza - frutto di ispezioni sui rifiuti, ma anche di appostamenti o per utenti colti in flagrante -, il totale dei verbali e delle segnala-

RESOCONTO ATTIVITA' ISPETTORI AMBIENTALI GENERALE ANNO 2021													
	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUGL.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	TOTALI
INTERVENTI ACCERTAMENTI SOPRALLUOGHI	484	479	479	456	489	519	463	484	599	581	519	471	6023
UTENZE DOMESTICHE INFORMATE SUL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	131	118	161	157	139	147	156	123	146	116	112	109	1615
ENTI, IMPRESE, ATTIVITA' COMMERCIALI INFORMATE SUL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	28	20	24	22	35	32	29	16	31	34	26	30	327
CONDUTTORI DI CANE CONTROLLATI	224	262	277	241	309	223	258	251	362	313	227	368	3315
ATTIVAZIONE PROCEDURA DI RIMOZIONE RIFIUTI	16	9	25	13	4	6	4	1	8	7	7	5	105
SEGNALAZIONI AD ALTRI ORGANI DI VIGILANZA	0	1	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	7
APPOSTAMENTI	0	6	1	1	2	2	1	2	3	2	1	4	25
CONTROLLI COMPOSTER	7	6	184	132	137	135	147	133	50	18	11	11	971
VERIFICHE FOTOGRAFICHE	115	105	123	129	96	98	93	104	107	114	107	88	1279
VERBALI (escluso videosorveglianza)	31	37	48	28	35	17	54	13	36	35	24	39	397
SEGNALAZIONI TRAMITE VIDEOSORVEGLIANZA INVIATE ALLA POLIZIA LOCALE	22	20	42	30	27	18	33	19	14	3	3	10	241
VERBALI REG. COMPOSTAGGIO DOMESTICO / REVOCA RIDUZIONE TARI	0	0	0	1	2	1	1	0	2	0	0	0	7
RILIEVI FOTOGRAFICI ALLEGATI AI VERBALI	30	35	47	27	34	15	53	12	35	35	24	36	383
SEGNALAZIONI Pervenute dalla discarica con conseguenti verifiche	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	3
SEGNALAZIONI Pervenute dalle utenze con conseguenti verifiche	25	22	37	35	27	45	37	29	23	23	31	29	363

ENTRA DIRETTAMENTE IN CONTATTO CON LA TUA FARMACIA COMUNALE E MANDACI UN MESSAGGIO SU Whatsapp!

- Puoi inviare ricette • prenotare i tuoi farmaci e richiedere informazioni su prodotti e servizi •



www.asetservizi.it

FANO CENTER
331 136 6984

0721 855884

GIMARRA
331 136 6986

0721 831061

MAROTTA
331 136 6980

0721 969381

PIAGGE
331 136 6981

0721 890172

CANTIANO
331 136 6983

0721 783092

SANT'ORSO
335 156 9937

0721 830154

STAZIONE
331 136 6979

0721 830281

PASSAGGI FESTIVAL: ECCO IL LOGO DEL DECENNALE

Quasi tremila preferenze per il sondaggio on-line lanciato sul sito di Passaggi: è di Maria Chiara Indelicato il brand vincente

La barchetta di Passaggi Festival attraversa i suoi primi dieci anni ancora carica di parole da leggere e da scrivere: è questa l'immagine, proposta da Maria Chiara Indelicato, che costituirà il logo rappresentativo della decima edizione del festival, in programma a Fano dal 20 al 26 giugno.

Maria Chiara Indelicato, graphic designer specializzata in brand identity e pattern design, con esperienza nell'ambito della comunicazione visiva per eventi sia in Italia sia all'estero, ha progettato un logo speciale pensato proprio in occasione del decennale, che la direzione di Passaggi ha voluto far scegliere a chi, da sempre, ha a cuore la manifestazione: il pubblico. La scelta è avvenuta, infatti, attraverso un sondaggio on-line sul sito del festival, aperto a tutti e che ha riscosso un notevole successo, registrando 2.755 preferenze



espresse.

“Ho voluto mettere in risalto - spiega la grafica - il movimento della barchetta, elemento simbolo della comunicazione del festival, mentre attraversa questi dieci anni trascorsi, quasi stesse tagliando un traguardo come un corridore alla fine di una gara. Ma al contrario dell'atleta, che una volta arrivato si ferma, la barchetta mantiene il suo slancio ed è pronta a navigare verso il futuro”.

Erano ben sei le immagini in gara, proposte dalle due creative alle quali è affidata la grafica del festival, Maria Chiara Indelicato e Federica Falciasecca. Le

proposte si sono contese fino all'ultimo il responso finale: dietro al brand vincente di Maria Chiara, si è piazzata la creazione grafica di Federica raffigurante la barchetta simbolo di Passaggi che naviga verso i suoi dieci anni, trasportandoli con sé.

DA OGGI A FANO LE SPIAGGE SONO PIÙ PULITE, PER UN AMBIENTE MARINO PROTETTO

Le spiagge di sabbia a Fano saranno ancora più pulite, regalando sensazioni più piacevoli con un occhio rivolto alla tutela ambientale. E' stato testato questa mattina da Aset Spa "BeachTech 2500", un pulisci-spiaggia acquistato dalla società dei servizi fanese, in grado di raccogliere materiale di modestissime dimensioni che si accumulano nel lido. Con una profondità di lavoro fino a 30 centimetri, questo macchinario garantisce un prelievamento di tutti quegli oggetti, anche inquinanti, che fino ad oggi non riuscivano ad essere raccolti e che minacciavano la vivibilità della spiaggia stessa. In questo modo si garantisce un miglioramento ambientale sia per il mare stesso sia per chi lo frequenta. Esclusa la zona di Sassonia, composta di ghiaia, e quelle porzioni di lungomare inaccessibili, vi sono 9 chilometri - tra aree in concessione e spiaggia libera - da Gimarra fino a Pontesasso che Aset cura, preparando l'arenile in vista della nuova stagione estiva. Attraverso questo intervento preventivo, i tecnici di Aset si preoccupano di rimuovere tutti i rifiuti e oggetti che si depositano a seguito di mareggiate autunnali e invernali: molti dei quali, essendo di piccole dimensioni, non riuscivano a essere intercettati. Pertanto, era necessario un macchinario che intervenisse con la capacità di garantire una pulizia preventiva più accurata.

A spiegare la finalità di questo nuovo macchinario è Paolo Reginelli, presidente di Aset S.p.a: "Abbiamo scelto questo nuovo strumento per il bene dell'ambiente e dell'intera collettività. Grazie a BeachTech 2500 potremo ottimizzare la pulizia delle spiagge garantendo risultati ancora più eccellenti, un vantaggio tutt'altro che indifferente sia per i cittadini sia per i tanti turisti che scelgono Fano come meta balneare, a cui si garantisce così una vacanza ancora più sicura e senza pensieri”.

Questo strumento è un alleato dell'ambiente, secondo Brunori che questa mattina ha assistito alla prova della pulisci-spiaggia: "E' prerogativa dell'amministrazione garantire la qualità del nostro lungomare. Questo macchinario va a eliminare quei materiali, quasi impercettibili, che, finendo in mare, lo inquinano. Insieme alla tutela dell'ambiente marino, si preserva così la bellezza delle nostre spiagge, che saranno capaci di offrire ai turisti e a coloro che le frequentano un'emozione unica”.



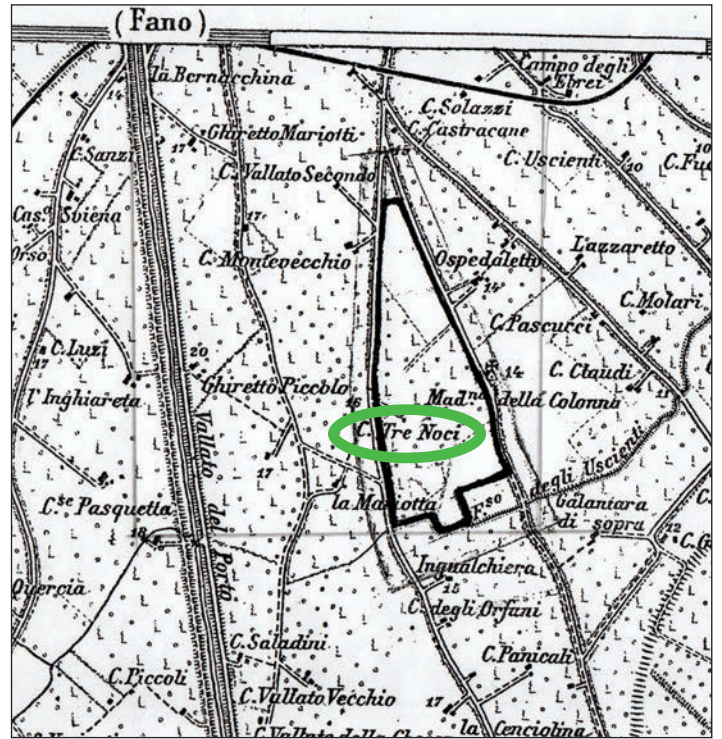
UNA PIANTA DIMENTICATA NEL "BOSCO DELLA MEMORIA"



di Paolo Volpini

Il Mensile di Fano "Lisippo" del mese di dicembre scorso riporta la notizia dell'inaugurazione del "Bosco della memoria" (27 novembre) dedicato ai concittadini vittime del Covid 19 nell'area dell'aeroporto. Per tale occasione sono stati messi a dimora 185 piante autoctone delle seguenti specie: acero campestre, biancospino, frassino, gelso, leccio, rosa

canina e roverella. Purtroppo un albero presente in passato in tale area, il mandorlo, è stato dimenticato. Si ricorda che nel 1930, a seguito della costruzione del "Campo di Fortuna" (prima denominazione dell'aeroporto), vennero abbattuti ben 608 mandorli esistenti nel podere "Tre Noci" (1). (Vedasi detto toponimo evidenziato in mappa). Significativa una frase in un racconto di Fabio Tombari, eccelso scrittore fanese, sull'area del campo d'aviazione: "... Ne ricordo la chiesa (n.d.a. della Colonna), alta e barocca, col pulpito a balconcino, la casa parrocchiale sul breve laccio di case. E il bel pianoro, a un chilometro dalla marina, folto di mandorli. Per il ripasso era tutto un passeggiar di pavoncelle...". Si rende noto che la coltura del mandorlo insieme ad altri frutti come il castagno, il melo, il pero e il melograno era praticata nel territorio fanese fin dal Secolo



XV (2). Una conferma ci viene anche dalla "Breve guida statistica storica artistica della città di Fano" pubblicata dai professori Massimo Fabi ed Evaristo Francolini nel 1863: "... Il territorio che la circonda è ferace

di cereali, legumi, biade, viti, gelsi, mandorli, ulivi, legnami dei quali si fa abbondante commercio...". Un altro scrittore locale, il Prof. Valerio Volpini, nel 1981 in "Il mare e la collina" espresse la sua opinione su detta pianta: "La piana del Metauro era fitta di mandorli. Il terreno ghiaioso era ideale per una coltura che non richiede se non la fatica del mettere a dimora e aspettare qualche anno per raccogliere i frutti. Il mandorlo non ha bisogno di cure. Ora ne sono rimasti pochissimi, sparsi e patetici quando fioriscono come primo annuncio della primavera. Questi pochi sono solo affidati all'indifferenza: sopravvivono. Nessuno penserà di raccoglierne il frutto ed è già molto, ed è già frutto se qualcuno si accorge che continuano a fiorire. Immagine della sopravvivenza della poesia, necessaria, in particolare, a

Elenco delle piante esistenti nel Podere "Tre Noci" e da abbattersi per la costruzione del "Campo di Fortuna"

Qualità delle piante	Numero	Peso approssimativo ricavato	Peso Comunitario alle Anni=Passate	Prezzo unitario per 2 ^{le} in piedi	Importo Comunitario alla Anni=Passate
Mandorli (Grossi, mezzani, piccoli, neri etc. di stagione dei fiori e delle erbe alle)	608	3368	2620	6	15720 00
Quercie (Grossi, Mezzani e piccole)	16	542	410	9	3690 00
Olivii (Grossi, Mezzani e piccoli)	67	183	88	7	574 10
Gelsi	37	101	76	7	532 00
Oppi	53	13	10	7	70 00
Viti alte (Maritate con oppi, mantolati etc)	850	85	64	4	256 00
Viti basse in fiore	3086	123	88	4	328 00
Peri - Grossi, Mezzani e piccoli	14	35	28	6	168 00
Meli	7	31	24	6	144 00
Ficchi	2	3	3	4	12 00
Lespoli	5	1	1	4	4 00
Cilieggi	1	2	2	6	12 00
Viti novelle in fiore	537	-	-	-	-
Quercie di semi e multi	1700	-	-	-	-
Piante novelle in fiore	53	-	-	-	-
Totali	2^{le}	4427	2^{le} 3402	-	21510 00

chi crede che l'uomo del nostro tempo e quello del futuro non ne abbiano più bisogno”.

L'esclusione del mandorlo (albero di origine asiatica come il gelso) dalla lista delle piante del “Bosco della memoria” desta sorpresa e stupore, sia per il suo antico collocamento in quel luogo, sia per la peculiarità della sua fioritura prima dello sbocciare delle foglie.

(1) Sez. Archivio di Stato di Fano, Archivio storico comunale, Ufficio Tecnico, busta n. 120 (vedasi nel testo il manoscritto delle piante abbattute).

(2) Anna Falcioni, L'Economia di Fano in età malatestiana (1355-1463), pag. 114 in “Fano Medievale”, 1997.



Anno 2004 - Area aeroporto. Retro del fabbricato per piccola officina e magazzino aeroclub posto dietro l'aviorimessa: scritte pro-parco insieme a quattro croci e candela accesa (antagonismo o scherzo?). Foto Sergio Maggioli g.c.



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
 email: emagio64@yahoo.it
 339-8482746

VELLUTATA DI CARDI

Ingredienti per 4 persone

- 800 g di cardi
- 2 piccole patate
- 100 g di piselli finissimi surgelati
- 1 piccola cipolla bianca
- brodo vegetale q.b.
- 2 fette di pane
- parmigiano grattugiato a piacere
- olio extra vergine di oliva
- 1/2 limone (succo)
- sale
- pepe

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

Il cardo appartiene alla famiglia delle Asteracee, note anche come Composite. Esistono diverse varietà di cardo: il cardo coltivato (*C. cardunculus altilis*), il cardo selvatico (*C. cardunculus sylvestris*), il carciofo (*C. cardunculus subsp. scolymus*). In particolare esiste una varietà di cardo selvatico diffuso in tutto il centro, il meridione e nelle isole, chiamato cardo mariano (*Silybum marianum*) o anche “cardo benedetto” o “cardo della Madonna”.

Usato selvatico in fitoterapia per preparare estratti e tisane, il cardo alimentare è noto per le sue virtù depurative. Ha anche proprietà lassative, essendo molto ricco di fibre. Rispetto al carciofo, il cardo non contiene la cinarina ma svolge comunque un'importante azione protettiva nei confronti del fegato grazie ad una miscela di flavonolignani presente nei suoi acheni e chiamata silimarina, tanto che è anche impiegata nei casi di intossicazione da funghi velenosi.

La silimarina, secondo alcuni studi, sembra anche essere in grado di regolare i livelli di insulina, con l'effetto benefico di contrastare l'insulino-resistenza, condizione che può anche evolvere nel diabete. Il cardo manifesta uno spiccato trofismo anche per cuore e rene e svolge un effetto ipocolesterolemizzante oltre a ridurre l'azotemia e l'uricemia. In

generale i cardi sono ipocalorici, ricchi di calcio e potassio. Inoltre agiscono come antiossidanti controllando il danno ossidativo causato dai radicali liberi. Cotti contribuiscono ad alleviare i dolori allo stomaco e svolgono anche un'azione antibatterica e antiinfiammatoria grazie alla presenza della silibininina ovvero una componente della silimarina. Per questo motivo il cardo viene impiegato, come coadiuvante della terapia medica, in caso di: infezioni renali, infiammazioni intestinali, psoriasi e affezioni dell'apparato respiratorio.

PREPARAZIONE

Iniziate a pulire molto bene i cardi. Dovrete togliere le foglie, poi tagliarli a pezzettoni e immergerli in acqua e limone. In seguito, fateli lessare in acqua per una trentina di minuti.

Dopo averli scolati, tirate via il filamento dai cardi, utilizzando un coltellino, poi tagliateli a pezzetti.

Mettete a scaldare il brodo vegetale, e nel frattempo sbucciate e tagliate a pezzi le patate.

Sminuzzate la piccola cipolla bianca, e fatela rosolare in una pentola con dell'olio extravergine d'oliva. Versate in pentola anche i piselli fini surgelati, i cardi tagliati a pezzetti, le patate sbucciate e fatte a tocchetti. Coprite il tutto con il brodo vegetale bollente, aggiustate di sale e poi lasciate cuocere a fuoco basso per circa una mezz'ora.

Preparate i crostini: tagliate a pezzetti le fette di pane, spolverizzatele di parmigiano e infornatele a 180°C per qualche minuto.

Quando le verdure saranno ben cotte, frullatele con un frullatore a immersione, per ottenere una bella vellutata liscia, e poi condite con olio evo, pepe e crostini al parmigiano.



PER LA TUA PUBBLICITA' SCEGLI NOI

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE ,
LISIPPO, INFORMATUTTO,
FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO DI FANO E CON
TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo



LISIPPO EDITORE
lisippo@libero.it - 335.6522287

BacalàFest e GiroBacalà 2022

IL GRANDE RITORNO DELLA CUCINA TRADIZIONALE CHE DELIZIA I PALATI

Si è aperta lo scorso 20 gennaio la nuova edizione del BacalàFest - Festival del baccalà, stoccafisso e olio che, con il tradizionale GiroBacalà, vede ancora una volta la partecipazione di numerosi ristoranti e trattorie della Provincia ad un gustoso tour gastronomico che accompagnerà anche i palati più esigenti alla scoperta delle tante declinazioni locali di un piatto storico fino al 20 marzo prossimo.

“Con questa iniziativa – racconta Giorgio Sorcinelli, ideatore e responsabile della kermesse - intendiamo contribuire, specie in questo momento di incertezza per la pandemia ancora in atto, a gratificare e valorizzare la professionalità degli operatori della ristorazione del territorio che credono in questa nostra iniziativa e che, con l'utilizzo delle migliori materie prime, sono garanzia per il consumatore e opportunità unica per gli appassionati di questi piatti. Pertanto, grazie e insieme a loro, abbiamo costruito un itinerario che coinvolge ristoranti e trattorie del territorio, disponibili a presentare un piatto a base di baccalà e/o stoccafisso ad un prezzo promozionale e accogliere, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, gli appassionati buongustai”.

Il più gustoso tour del territorio provinciale, dunque, golosa appendice di Sapori e Aromi d'Autunno, è un'occasione per conoscere di più e meglio le radici culturali di una tradizione locale centenaria che da tempo ormai è presente sulle nostre tavole e si è trasformando da piatto “povero” in una ricetta ricercatissima ed apprezzata della cucina popolare e ricco richiamo anche per il turismo enogastronomico del territorio.

Fino al prossimo 20 marzo 2022, gli appassionati “vian-danti dei sapori” potranno gustare ricette diverse di baccalà o stoccafisso nei ristoranti della nostra provincia al prezzo convenzionato (giorni e menù a scelta degli operatori) di 14 €(per il baccalà) e 17 €(per lo stoccafisso). Ecco la lista dei ristoranti aderenti:

1 **AGLI OLIVI** - CARTOCETO (PU) - Via Bottaccio 4 / Tel. 0721 898144 / info@ristoranteagliolivi.it

2 **ALLA LANTERNA** - FANO (PU) - Strada Nazionale Adriatica Sud, 78 / Tel. 0721 88474 /



3 **BEL SIT** - PESARO (PU) - Strada Panoramica Adriatica 161 / Tel. 0721 22764 / info@belsitpesaro.it

4 **BRAVERJA** – URBANIA (PU) – Via Betto De Medici 9 / Tel. 0722.317388 / danieleforlucci71@gmail.com

5 **DA MATTEO** - COLLI AL METAURO (PU) – P.zza Bramante 8 / Tel. 0721 894851 / Cel. 333 6603166 / info@borgomontemaggiore.it

6 **DA ROLANDO** – SAN COSTANZO (PU) – C.so Matteotti 123 / Tel. 0721.950990 / info@darolando.it

7 **GALEONE** – FANO (PU) – P.zza Amendola 2 / 0721.823146 / ilgaleonemv@libero.it

8 **HOTEL GIARDINO** – SAN LORENZO IN CAMPO (PU) - Via Enrico Mattei 4 / Tel 0721 776803 / info@hotelgiardino.it

9 **IDEA.LE FOOD & MORE** - FANO (PU) - Piazza XX Settembre / Tel 349 5771669 / ideale.fano@gmail.com

10 **LA LISCIA DA ORI** (PU) - Via G. Puccini 2 / Tel. 0721.809781 / Cel. 333.1455385

11 **OSTERIA DEL PISELLO** - FANO (PU) Loc. Sant'Andrea in Villis 55a / Tel 0721 836169/ osteriapisello@gmail.com

12 **PICCOLO MONDO** - MOMBAROC-CIO (PU) - Via Villagrande 175 / Tel. 0721 470170 / info@piccolomondonline.it

13 **POSTA VECCHIA** – COLLI AL METAURO (PU) – via Flaminia 18 / Tel. 0721.897800 / postavecchiaristorante@gmail.com

14 **QUESTIONI DI ITTICA** – PESARO (PU) - via Solferino 40 / Tel. 0721.704594 / questionidittica@gmail.com

Il Baccalà è servito.... Buon appetito !!

LA VECCHIA FANO DI AMADUZZI (2) - IL DIZIONARIO FANESE



di Sergio Schiaroli

Avevo cominciato a raccontare la vecchia Fano del libro di Ivo Amaduzzi i cui spunti stimolanti erano tanto numerosi da non entrare nelle solite due pagine. Continuo anche perché molti lettori hanno apprezzato il ricordo di una persona da tutti stimata. Non sono un profondo conoscitore del nostro dialetto in quanto mia mamma venne in Italia con mio padre quando era ancora ventenne per sposarsi con lui ufficiale in Jugoslavia. Mi aveva dato alla luce quando conosceva solo la lingua croata e incominciava le prime parole italiane. Alcuni difetti di pronuncia le erano rimasti tanto che la facevamo arrabbiare nel prenderla in giro per la mancanza di consonanti doppie o perché usava la k al posto di ch, penso che si divertisse a stare al gioco. Il dialetto non entrava pertanto

spesso in casa né ricordo che al liceo lo adoperassimo più di tanto. Mettere per iscritto il dialetto è complicato specie per quanto riguarda gli accenti. Mi sono spesso rivolto agli esperti anche se non univoci sulle modalità di scrittura. Molti si richiamano al dizionario "Come parlano i fanesi" di Silvi e Simoncelli che finalmente sono riuscito a procurarmi. Un testo davvero straordinario con migliaia di voci e l'aggiunta di un "traduttore" finale italiano-fanese. Un lavoro di anni fatto di passione, studio e ironia arricchito da tantissimi modi di dire o proverbi. "La realtà fanese di Silvi e Simoncelli non è mitizzata, non è ampliata come se per loro Fano fosse l'ombelico del mondo. Vi è in loro l'atteggiamento tipico dello studioso". Come scritto nella presentazione "Scoprire dentro la nostra lingua le radici del nostro sentire, le sfumature del nostro pensare, le peculiarità del nostro pensare fanese." Non è certo un romanzo ma un testo di consultazione con tanto di Appendice grammaticale. Da abachiàs a zulin attraverso brignòcula, ciaciulón, dacsì, embé, fischión, gradèla, imbisios, listés, magnagnòc, nini, òlivud, purtulòt, ròcul, stagiàta, tigna, urlòg, o vulunàta, è un susseguirsi di scoperte e divertimento. Avrò lo strumento per evitare di disturbare gli amici esperti dialettali quando debbo scrivere termini fanesi che nel libro di Amaduzzi sono appunto senza accenti. L'autore di "La vecchia Fano" descrive, oltre a quanto descritto nel mio precedente articolo, varie località o opere come Villa Belgatto Borgogelli, la Madonna della tetta verso il Fenile, Brettino sulla sinistra della strada per Ronconsambaccio, le Grotte di San Paterniano a Caminate. Personaggi come el curât de Rocsambac



che "era grande, ma soprattutto grosso. Aveva una forza eccezionale: prendeva due sacchi di grano da un quintale ciascuno, uno per braccio, e senza tanto sforzo se li caricava sulle spalle". Andava spesso all'osteria e se rimproverato dai superiori diceva "Quand ce so ji nisciun biastimia, un'opera bona la fag". Fra i mestieri ricorda el vasâr che stava seduto su apposito sedile del banco, spingendo col piede una ruota che muoveva il piano per modellare i vasi, el furnâr, el stagnin che in una modesta bottega fabbricava grondaie e tubi, riparava pentole e paiuoli. Un mestiere scomparso è quello del slâr che riparava selle, briglie, paraocchi. Il biruciâr che costruiva mezzi a trasporto animale. La lavandara metteva a bagno in acqua e lisciva per varie ore i panni da lavare separando i bianchi dai colorati che venivano risciacquati poi si poneva la biancheria in un mastello e si ricopriva con un telo (cendradór) su cui si versava acqua con cenere (avevo raccontato el bôrg di mestài: Lisippo dic. 2018). Poi mestieri scomparsi come el canapin che lavorava la canapa la cui pianta molto alta era presente nelle campagne locali, il cantastorie d'amore o di delitti, el strilón che annunciava con voce potente spettacoli, conferenze o balli, el sediâr che riparava o costruiva oggetti come ceste, scope,



Ivo Amaduzzi al centro con la famiglia

che "era grande, ma soprattutto grosso. Aveva una forza eccezionale: prendeva due sacchi di grano da un quintale ciascuno, uno per braccio, e senza tanto sforzo se li caricava sulle spalle". Andava spesso all'osteria e se rimproverato dai superiori diceva "Quand ce so ji nisciun biastimia, un'opera bona la fag". Fra i mestieri ricorda el vasâr che stava seduto su apposito sedile del banco, spingendo col piede una ruota che muoveva il piano per modellare i vasi, el furnâr, el stagnin che in una modesta bottega fabbricava grondaie e tubi, riparava pentole e paiuoli. Un mestiere scomparso è quello del slâr che riparava selle, briglie, paraocchi. Il biruciâr che costruiva mezzi a trasporto animale. La lavandara metteva a bagno in acqua e lisciva per varie ore i panni da lavare separando i bianchi dai colorati che venivano risciacquati poi si poneva la biancheria in un mastello e si ricopriva con un telo (cendradór) su cui si versava acqua con cenere (avevo raccontato el bôrg di mestài: Lisippo dic. 2018). Poi mestieri scomparsi come el canapin che lavorava la canapa la cui pianta molto alta era presente nelle campagne locali, il cantastorie d'amore o di delitti, el strilón che annunciava con voce potente spettacoli, conferenze o balli, el sediâr che riparava o costruiva oggetti come ceste, scope,



La bottega di Enzo Berardi

soraZon
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti
FANO - PESARO Tel. 333.9129395
info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it



ideostampa
LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE

www.ideostampa.com

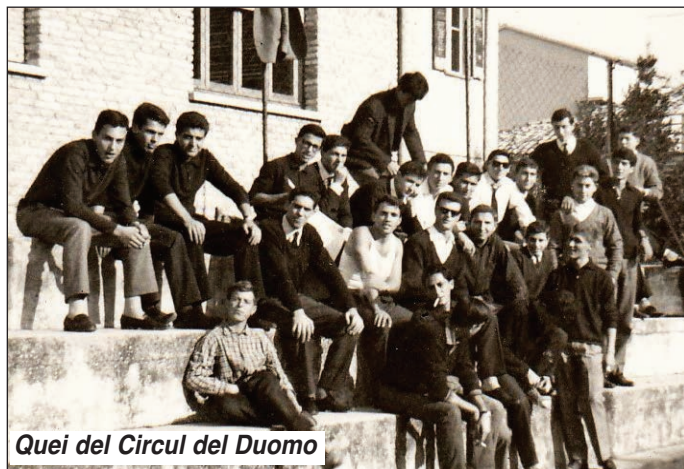
SPORT FANO 24
SEGUI LO SPORT CITTADINO SU
FACEBOOK: SPORT FANO 24

SPORT FANO 24 Rivista

Crea invito all'azione Mi piace Messaggio



Amici



Quei del Circul del Duomo

sedie; el veturin antesignano del servizio di taxi con carrozze posteggiate soprattutto in Piazza, i benestanti avevano la loro carrozza con il vetturino in livrea; erano trainate da un cavallo ma in speciali occasioni da due. Il scarplin o marnurin che lavoravano il marmo continuando ad usare lo scalpello anche quando vennero introdotte le macchine da taglio in quanto lo consideravano unico strumento in grado di far "parlare" il marmo. Non dimentica le filandaie o setarole e le tre filande (che avevo raccontato in un precedente articolo). Il libro è tanto altro, ricco di storia e di foto della vecchia Fano anche in momenti tragici come le rovine del Corso, della Torre civica, del campanile di San Paterniano, modi di dire, poesie, personaggi tutti ormai scomparsi. Una realtà che rivive solo nei libri delle biblioteche.

(Nota: le foto dell'articolo non sono tratte dal libro La vecchia Fano)



Amici al Don Gentili



Arco d'Augusto e fontana

DALLA VECCHIA ZIA ADA



CI STATE A CUORE



FUMÉEA
provola affumicata di bufala,
crema di tartufo nero, funghi
porcini, granella di noci e ribes



DALLA VECCHIA ZIA ADA
VIALE ROMAGNA 83 - 0721 820797



• LA PIZZA •
FANO

EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!

MENU



DA FANO A LEEUWARDEN AMICI SENZA FRONTIERE



di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Lucia Tomassini, che nel 2019 si è trasferita in Olanda.

Ciao Lucia, quale molla ti ha portato lontano dall'Italia?

<Ho una formazione in pianificazione urbanistica. Dopo aver lavorato all'estero nel mondo della cooperazione allo sviluppo e completato un Dottorato di Ricerca in Inghilterra, per alcuni anni ho lavorato con realtà estere rimanendo in Italia. Poi ho trovato un'offerta professionale molto interessante, che sembrava perfetta per il mio profilo. Ho fatto domanda e mi hanno preso. Quindi mi sono trasferita in Olanda, dove lavoro come docente e ricercatrice presso due Università olandesi: la NHL Stenden University of Applied Sciences e la University of Groningen - Campus Friesland. Mi occupo di Economia Circolare e Sviluppo Sostenibile nel Turismo e Ospitalità>.

Dove stai di preciso e quali sono le sue peculiarità?

<Sto a Leeuwarden, capoluogo della Frisia, provincia nel nord dell'Olanda. Leeuwarden è stata Capitale della Cultura nel 2018. E' una città di 110.000 abitanti con un bel centro storico e un'ottima qualità di vita, tra piste ciclabili, canali e parchi, a 30km dalla costa. La provincia della Frisia è caratterizzata dalla presenza dell'acqua: canali navigabili, laghi e il bellissimo mare dei Wadden (Patrimonio UNESCO) con le sue isole. La Frisia è la terra dei pattinatori su ghiaccio ed è famosa per la "Elfstedentoch", ovvero il giro delle 11 città della Frisia. Si tratta di una gara di pattinaggio su ghiaccio di 200Km, che, purtroppo, non ha luogo dal 1997 perché gli inverni si sono fatti più caldi e il ghiaccio dei canali non diventa abbastanza spesso>.

Cosa ti manca di qui?

<Il mare nelle sue diverse stagioni, le lunghe passeggiate con il mio cane in spiaggia e la vivacità del mercato del sabato mattina nel cuore del centro storico. Mi mancano molto anche le colline che circondano Fano, coi loro borghi e paesi>.

Hai avuto problemi di ambientamento e se sì quali?

<Non ho avuto particolari problemi di ambientamento, ho trovato un



ambiente molto accogliente dentro e fuori il contesto lavorativo. Per fortuna qui parlano tutti inglese; sto anche provando a studiare l'olandese, ma, ahimè, è una lingua piuttosto ostica. Poi, certo - venendo da uno stile di vita mediterraneo, con il suo clima, la sua ricchezza enogastronomica, la dolce vita delle piazze con bar e caffè - il lungo inverno nordico risulta, a volte, un po' pesante>.

C'è qualcosa che porteresti a Fano?

<Porterei l'incredibile rete di piste ciclabili, le numerose aree pedonali, la cura del verde urbano e degli spazi pubblici; per non dire la grande cultura e rispetto del lavoro, dove le competenze e i giovani hanno grande spazio e facilità d'inserimento>.

Ad un olandese quali luoghi consiglieresti di visitare nella nostra città?

<Consiglierei un giro tra i vicoli del nostro centro storico: il Borgo Cavour e i "Piatlet", il Bastione Sangallo, il Pincio, l'Arco d'Augusto, le mura romane, con un aperitivo all'aperto in uno dei bar del centro storico. Consiglierei una mattina al mercato e poi la Passeggiata del Lisippo, in una bella giornata di sole per godersi la vista sulla Marina dei Cesari e sul Porto; spingendosi anche in cima ad uno dei moli per ammirare il San Bartolo che si affaccia sul mare, concludendo magari il giro sorseggiando una moretta>.

Quali sono invece i tuoi posti preferiti in Olanda?

<Oltre alle bellissime Amsterdam e Den Haag (ovvero l'Aja), la Frisia con le sue città, paesi, rete di canali navigabili e parchi naturali, è stata una scoperta inaspettata. Al di là di Leeuwarden, mi piacciono moltissimo piccoli centri come Sneek, Fraenker, Dokkum e la deliziosa cittadina portuale di Harlingen. Ma il mio luogo preferito finora rimane Schiermonnikoog, una piccola isola totalmente ciclabile, senza macchine e con una ridotta illuminazione artificiale notturna così da poter apprezzare il fascino della notte con i suoi cieli stellati. Schiermonnikoog è una meta turistica di nicchia, parecchio apprezzata da olandesi e tedeschi per le sue ampie spiagge battute dal vento che modella le dune di sabbia>.

Che piatti tipici faresti provare ad un fanese?

<Consiglierei selezioni di formaggi, birre artigianali e le famose "bitterballen", vale a dire le caratteristiche polpettine olandesi. Tra i piatti tradizionali suggerirei anche un tipico piatto invernale: lo Stampopot! Ne esistono di vari tipi, ma l'ingrediente chiave sono patate schiacciate e diverse verdure; lo Stampopot viene spesso servito con carne, come pancetta affumicata o salsiccia affumicata>.



AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS
Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

Abbiamo di nuovo iniziato l'attività equestre.
Veniteci a trovare per lezioni e/o passeggiate
attraverso le nostre colline così speciali.
Siamo a pochi chilometri da Fano nel suo entroterra,
in via Alberone, 5 - Cartoceto.
Venendo da Fano siamo poco prima del ristorante L'Alberone.
Abbiamo disponibilità di boxes per pensione cavalli.



INFORMAZIONI PRESSO L'AGRITURISMO CASALE TALEVI
0721 897767 OPPURE 329 1111919 MARCO
INFORMAZIONI PRESSO LA SCUDERIA 366 1882045 GIORGIO



CASALE TALEVI
PARADISO DI SERGIO

www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it
Tel. 0721 897767



CASALE TALEVI - Paradiso di Sergio - Località Alberone - 0721.897767
www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it



di Roberta Pascucci

IL NAUToFONO E NOI

Nel mese appena trascorso, a farla da padroni sono stati la nebbia e il nautofono. Da quando ho l'età della ragione, non ricordo nella nostra zona, così tanti giorni di nebbia concentrati tutti assieme e anche se, come la maggior parte dei fanesi, amo il nautofono, devo dire che stavolta il fascino di quel suono ovattato che spinge a raccogliersi in se' stessi, quel suono che, anche se sei sotto le coperte con le finestre chiuse, ti dice che tempo fa fuori, era venuto un po' a noia, continueremo ad amarlo lo stesso, siamo gente di mare, fa parte di noi.



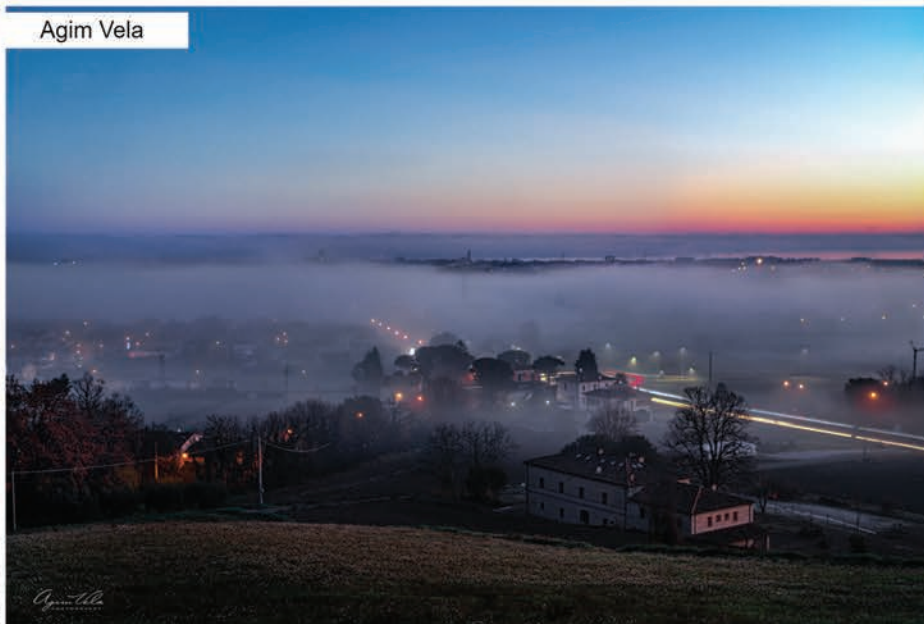
Roberta Pascucci



Michele Ligustri



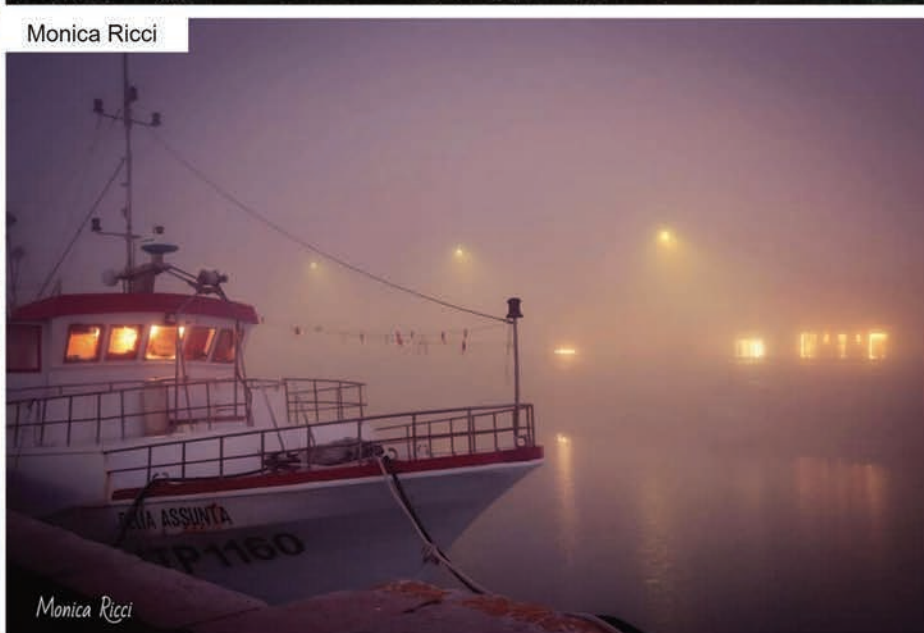
Ramona Neri



Agim Vela



Graziella Santini



Monica Ricci

Monica Ricci

Main Sponsor: BCC FANO - IDRONOVA - RIST.LA PERLA - BON BON GELATERIA - AUTOSCUOLA PAOLONI-ALLIANZ ASSICURAZIONI
 FALCIONI - PRODI SPORT - AUTOCARROZZERIA 2000 - SCHNELL - CONAD CENTRO S.LAZZARO - FANOGOMME

CSI-Fano 77° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato provinciale di Pesaro-Urbino

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA:
"VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA
DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

a cura di **Francesco Paoloni**
 (Febbraio 2022)

INFO

La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e **CONVENZIONI** sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail:csifano@gmail.com; csipesaro@gmail.com; pagina Facebook CSI Fano

Da 77 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.

Per info:
www.csifano.it - 338.7525391
LO SPORT NON SI IMPROVVISA
Anche nel 2022
AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA
E TESSERE A COSTO RIDOTTO!!!

"SMETTIAMO DI FUMARE"
campagna antifumo del CSI-Fano
Per info:
www.csifano.it

Idronova snc
 Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento
 via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

Bon Bon Gelateria
 viale Cairoli, Lido di Fano
 tel. 0721-807277

FANOGOMME
 VIA PISACANE FANO -TEL. 0721.809762
 Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano
 Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

AUTOSCUOLA Paoloni

PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com

BCC Fano
 Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007
 Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita

ALLIANZ assicurazioni Falcioni
 la tua assicurazione di fiducia
 via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

CONAD CENTRO
 FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

CENTRO SPORTIVO ITALIANO FANO
 COMITATO PROVINCIALE PESARO - URBINO

in Movimento
 Progetto rivolto alla cittadinanza in età adulta e anziana

DAL 22 SETTEMBRE
 anche il mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 18:30 alle 19:30
Corso TOTAL BODY
 presso Palestra Scuola Padelino
 n°O Monica Massagrando 947.8072964

Il C.S.I. Fano (Centro Sportivo Italiano) promuove il progetto "in movimento" che avrà inizio Giovedì 23 Settembre presso il Palazzetto dello Sport Salvador Allende, via S. Lazzaro 12 - FANO (PU)

Promozione di uno stile di vita sano attraverso l'incremento dell'attività motoria

Giorni e orari:
 Martedì e Giovedì dalle 09:20 alle 10:20

Istruttori CSI laureati in scienze motorie resp. Monica Massagrando 347.8072964

Per partecipare al progetto è obbligatorio essere in regola con il tesseramento del CSI (costo 10 euro da pagare solo una tantum all'inizio del corso)

La quota mensile per la partecipazione al corso è di 20 euro

Referente per il CSI-Fano:
 Francesco Paoloni 338-7525391

Centro Sportivo Italiano - Fano
 Via San Lazzaro n. 12 c/o Palas Allende di Fano

CENTRO SPORTIVO ITALIANO FANO SAFE SPORT **Gioco & Sport**

AVVIAMENTO ALLO SPORT E MULTISPORT
 PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 3 AI 12 ANNI
DA OTTOBRE 2021

PALESTRA BELLOCCHI
Lunedì e venerdì dalle 17:00 alle 18:00

PRIMA SETTIMANA DI PROVA GRATUITA

Quota: 20 € al mese
 +10 € quota iniziale tesseramento/assicurazione stagione 2020/21

INFO: www.csifano.it / csifano@gmail.com / CSI Fano
Tel. Monia 333 1002734 - CSI FANO 331 2238374

Potenziamento coordinativo, possibilità di prenotare lezioni private, di coppia o di gruppo. Allenamenti personalizzati in base allo sport frequentato o forniamo le basi coordinative per integrare poi lo sport. Info costi o Iscrizioni, online alla pagina Facebook ASD Fortitudo S.Orso o al 3930538880 Matteo, 3331947353 Nicola, fortitudo.training@gmail.com
Iscrizione entro inizio Febbraio 2022 dà diritto a 2 lezioni gratuite.



POTENZIAMENTO COORDINATIVO

PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E DAI 6 AI 14 ANNI

con possibilità di effettuare sedute private o sedute di gruppo

**PRENOTA
LA TUA LEZIONE,
ALLENAMENTI
PERSONALIZZATI IN BASE
ALLO SPORT FREQUENTATO**
Gli allenamenti si svolgeranno
presso i campi Alma Park
(via Calamandrei)



Per info: 393 0538880 - 333 1947353 | fortitudo.training@gmail.com

Instagram: fortitudo_training Facebook: ASD Fortitudo S.Orso

IL COVID RALLENTA MA NON FERMA IL FANO RUGBY



di **Massimiliano Barbadoro**

Questa partita non s'ha da fare. Parafrasando la celebre frase dei "Promessi Sposi", si potrebbe scrivere così per la sfida di ritorno della semifinale della seconda fase della stagione di serie C tra Essepigi Fano Rugby e Polisportiva Abruzzo Chieti. Il duello del "Falcone-Borsellino" era originariamente in programma domenica 19 dicembre, ma i casi di positività al Covid emersi nel gruppo-squadra teatino avevano determinato il posticipo al 9 gennaio. Dopodiché a mettersi di traverso è stata la nuova



ESSEPIGI
door production systems

stabilito dalla FIR ha investito intanto anche il nutrito parco di formazioni che compongono il settore giovanile fanese, compreso il Minirugby griffato Techfem, che sempre seguendo rig-



ondata pandemica, che ha invece spinto la Federazione Italiana Rugby a rimandare la ripresa dei campionati prevista dopo la pausa per Natale e Capodanno. Si era fatto slittare tutto al 30 gennaio, per poi decidere quando ricalendizzare le gare rimaste in sospenso. Data la situazione contagi e considerato che comunque le quattro semifinaliste (le altre due sono Ancona e San Benedetto) accederanno in blocco alla poule Interregionale Promozione, si è però concordato di annullare la disputa dei recuperi e della finale. La compagine allenata da Walter Colaiacono, protagonista di una eccellente regular season e vittoriosa per 36-13 nel match di andata, tornerà dunque in campo il 6 marzo. Nel frattempo, pur nel rispetto delle norme vigenti anti-contagio, Gabriele Breccia e compagni continueranno a prepararsi per l'attesa appendice stagionale. Lo stop forzato

orosamente il protocollo sanitario hanno proseguito quantomeno ad allenarsi. <Anche se i campionati sono fermi noi non abbiamo sospeso del tutto le attività – conferma il presidente della società rossoblù Giorgio Brunacci, che in prossimità delle festività natalizie coi ragazzi della serie C è stato in visita all'azienda del main sponsor Essepigi – Si sono verificate giusto delle piccole interruzioni in quei gruppi dove magari è emerso qualche caso di positività, ma nulla di che. Ogni volta come club abbiamo poi fatto effettuare dei tamponi per il rientro, monitorando e controllando con scrupolo la situazione. Chiaramente ci resta che sperare che si ripristini quanto prima la "normalità", perché i bambini, i ragazzi ed anche i grandi hanno tanta voglia di ricominciare a vivere e condividere appieno il campo di rugby>.

informa tutto
TUTTO SU FANO
DAL 1978

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 335.652287 - lisippo@libero.it
Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani
Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

Centro Medico Arcadia
• Poliambulatorio diagnostico • Fisioterapia • Riabilitazione • Medicina dello sport

VISITE SPECIALISTICHE DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA
DIAGNOSTICA VASCOLARE
MEDICINA DELLO SPORT
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

via della Giustizia 6/A FANO tel. e fax 0721.830756
www.centromedicoarcadia.it - info@centromedicoarcadia.it

L'ALMA JUVENTUS SI RADUNA E SCATTA VERSO NUOVI TRAGUARDI

È stato l'accogliente B&B Il Melo Rosa, nelle dolci colline di San Costanzo, ad ospitare il ritiro della SCD Alma Juventus Fano in vista della stagione ciclistica 2022. Era da diverso tempo che la società fanese non organizzava il raduno di inizio anno, che ha riscosso grande successo nonostante qualche defezione per giustificati motivi. La giornata è cominciata con l'esecuzione di un test rapido anti-Covid a tutti i partecipanti, eseguito da personale qualificato per garantire la maggiore sicurezza possibile e creare così una sorta di "bolla". Poi l'intera comitiva è partita a piedi per una salutare camminata tra le campagne e la



Valle dei Tufi, una zona molto suggestiva immersa nella natura. Al rientro dalla passeggiata, attorno alle 11:30, i ragazzi si sono suddivisi i compiti e si sono cimentati in cucina per apparecchiare e preparare il pranzo sotto la supervisione dei loro Direttori Sportivi. La mattinata è stata ravvivata anche da una graditissima sorpresa, quando al gruppo è apparso per un saluto il campione locale Giovanni Carboni. Il fratello del neo acquisto della Gazprom-RusVelo, ovvero Matteo, sarà peraltro il nuovo DS degli Esordienti arancio-aragosta assieme al cavallo di ritorno Gabriele Gorini. Completerà lo staff di questa categoria Carlo Beciani, mentre gli Allievi continueranno

ad essere seguiti in ammiraglia dal DS Filippo Beltrami con l'aiuto dietro le quinte di Matteo Belli ed il prezioso supporto degli accompagnatori Stefano Aluigi e Mauro Guidi. Dopo aver pranzato si è parlato ovviamente anche della programmazione sportiva, unendo quindi l'utile ed il dilettevole in un'iniziativa giornaliera che ha portato anche una ventata d'entusiasmo in un periodo non semplice come quello che si sta vivendo per via della pandemia. Soddisfatto per la riuscita il presidente della SCD Alma Juventus Fano Graziano Vitali, che ha voluto esprimere un ringraziamento particolare al B&B Il Melo Rosa per l'estrema disponibilità.



ALMA JUVENTUS FANO



DAL 5 FEBBRAIO FINALMENTE SI TORNA IN CAMPO

di **Massimiliano Barbadoro**

Sta finalmente per terminare il lungo letargo invernale del campionato di serie C2 di calcio a cinque, dove l'Alma Juventus Fano scalpita dalla voglia di tornare a giocare per riprendere la propria corsa verso il traguardo promozione. Al momento della sospensione per le festività di Natale e Capodanno, seguita dallo slittamento di tre settimane dell'intero programma regionale per via della recrudescenza di

casi Covid, la squadra allenata da Luca Scapecchi era infatti in piena fuga in testa alla classifica del gruppo A. Gli all-blacks avevano salutato il 2021 aggiudicandosi con uno schiacciante 6-2 il duello al vertice del 18 dicembre col Verbena, confinato a -7 in un secondo posto condiviso alla conclusione del girone di andata con Acli Villa Musone, Chiaravalle Futsal e Città di Ostra. Il Comitato Marche ha deciso che si ricomincerà però dalla quarta giornata di ritorno, rimandando a data da destinarsi le tre partite rinviate il 15, 22 e 29 gennaio. Il primo esame del 2022 per Matteo Pierangeli e compagni sarà dunque il confronto del 5 febbraio, dalle ore 15, a Fermignano contro lo Gnano '04 del capocannoniere del torneo Antonio Ceravolo (18 reti per lui in 10 presenze). Dopo il debutto in trasferta nel nuovo anno, il quintetto fanese il sabato successivo ospiterà dalle ore 16 all'Alma Arena il Ciarnin Senigallia attuale fanalino di coda seppur con segnali di crescita. Venerdì 18 febbraio il calendario riserverà quindi all'AJF



La formazione dell'Alma Juventus scesa in campo per l'ultima del 2021, in alto da sinistra: Menchetti, Pierangeli, Falcioni, Vitali, De Santis, Sperandini, Dionisi; in basso: Pantoli, Pieri, Abbruciati, Pietrelli, Sambuchi

il cruciale scontro serale di Ostra, con l'inossidabile bomber di casa Giacomo Pacenti smanioso di infliggere un dispiacere agli aquilotti. Sabato 26 febbraio si dovrebbe (non è ancora ufficiale) poi tenere dalle ore 15 il recupero di Chiaravalle, un altro duro ostacolo per i fanesi nella scalata alla C1. L'ostico ciclo di impegni che attende l'Alma in questo periodo si chiuderà il 5 marzo tra le mura amiche, ricevendo la visita dell'Acli Villa Musone. Da evidenziare intanto che Giacomo Pantoli è stato sin qui l'unico mai assente nelle file degli all-blacks, oltre che terzo nella graduatoria interna dei marcatori con 5 segnature. Ne ha invece siglate 7 capitano Pierangeli, giunto così a quota 214 reti complessive indossando questa casacca, mentre 6 sono state quelle stagionali realizzate da Nicolas "Pif" Pieri. Appena più indietro Roberto Abbruciati e Giovanni Falcioni, che hanno firmato 4 gol, e fatto eccezionale troviamo in questa classifica il super portiere Jacopo "Bomber" Dionisi con 2 splendide segnature.




ALMA PARK
(EX PLAY TIME)

**TRE CAMPI DA PADEL
COPERTI E RISCALDATI**

Prenotazioni:

APP: PLAYTOMIC

392.0026464

 **almapark2021**

**Continuano
i saldi
di fine stagione**



A33 ex Armata
Corso Matteotti, 33 Fano

LA PIOGGIA AL C.T. SANT'ORSO NON PREOCCUPA PIÙ



Pochi giorni fa è arrivata la seconda navicella gonfiabile presso il Circolo Tennis Santorso firmata da Teloni Poletti, per capirci la Ferrari delle coperture pressostatiche.

Ora la pioggia, la neve e il vento che sfideranno in questi mesi invernali il CT Santorso verranno sconfitti sul nascere perché ora entrambi i campi sono elegantemente coperti e riscaldati.

Lo staff del circolo per rendere tutto più facile e bello ha appena attivato anche l'app per le prenotazioni (ct santorso).

Sarà sempre attivo il numero per le info su corsi, lezioni e scuola tennis 328.10.23.277 Maestro Enrico Terzini



LA FAVOLA DI ERMANNO IL MENDICANTE INTRAPPRENDENTE

Un signore di mezza età ebbe un brutto giorno della sua vita, o forse chissà, un bel giorno della sua vita, l'amara sorpresa di trovarsi improvvisamente disoccupato. S'impensieri molto per la sua nuova condizione, ma senza perdersi di coraggio cercò, sul primo quotidiano che gli capitò in mano, la lista degli annunci di lavoro, pronto e totalmente disponibile ad accettare qualunque decorosa offerta. Si sedette su una panchina del parco per scorrere l'elenco delle proposte e valutare le più interessanti; dopodiché piegò il giornale e si rilassò fissando il vuoto per vagliare mentalmente, con la necessaria tranquillità, le offerte visionate. Così facendo il suo braccio si dispose spontaneamente sul bracciolo della panchina mentre la mano reggeva il suo cappello con la parte interna rivolta verso l'alto; proprio come fanno i mendicanti quando si dispongono a chiedere l'elemosina. Dopo appena pochissimi minuti, passò una signora, dallo sguardo comprensivo e indulgente, che gli pose un euro nel cappello accompagnando il suo gesto con un grazioso: «Prendete buon uomo...». Il signore, accortosi dell'equivoco, cercò immediatamente di ricusare la moneta e di restituirla, ma la gentile signora insistette: «Oh, non si preoccupi! Capisco la sua situazione e apprezzo molto anche la sua dignità nel presentarsi con un atteggiamento così deferente e con un ordinato e decoroso abbigliamento». L'uomo rimase così sorpreso che non riuscì ad aggiungere neppure una sillaba tanto che dopo qualche minuto, un altro passante, gli gettò nel cappello una moneta da due euro suggerendo: «Ecco a voi, andate a prendervi un cappuccino caldo!». Ancora dopo poco qualcun altro gli offrì cinquanta centesimi e così via...! L'arrivo degli oboli proseguì per un po' finché il nostro esimio signore di mezza età, ripresosi dall'inaspettata situazione, si disse: «Ma guarda questi scemi che mi hanno scambiato per un accattone. Eppure non credo di averne l'aspetto! Se non stessi vivendo di persona questo momento, non ci crederei. Quell'ultimo signore poi... con quella faccia da scimmia che mi ha guardato anche con disprezzo... come se volesse rimproverarmi... e quell'altro bamboccio, con atteggiamento altezzoso mi ha persino dato dieci euro per far colpo

sulla ragazza che lo stava accompagnando. Devono essere proprio tutti un branco di imbecilli! Fare l'elemosina a me che socialmente occupo un ruolo abbastanza... sì va bèh! ora sto attraversando un breve momento di disagio... ma quanto sono stupidi! Mi sembra quasi incredibile di dover assistere a queste scene da melodramma. Quando lo racconterò ai miei amici, non ci crederà nessuno... e ci faremo quattro risate!>>. Continuò a ragionare tra sé fino a sera e, infine, valutato il gruzzoletto che in così poco tempo aveva accumulato, pensò che avrebbe potuto anche... approfittare della situazione... ma solo, ovviamente, in attesa di trovare un'occupazione degna di lui e del suo stato sociale. Così decise di impegnarsi per alcune ore, almeno otto ogni giorno, tante quante ne sarebbero richieste da una normale attività lavorativa. Iniziò quindi a vagabondare da un luogo all'altro fingendosi un mendicante. Nonostante si presentasse sempre pulito e discretamente vestito e si mostrasse anche in atteggiamento ritroso e quasi riluttante, si accorse che non passava giorno in cui non riuscisse ad incassare cifre che neanche in passato, con la sua dignitosa occupazione, riusciva a raggiungere. Inoltre si accorse che provava, anziché vergogna, un'enorme soddisfazione nell'inviare, ma solo con il pensiero, imprecazioni e ingiurie a tutti quelli che gli porgevano tanto gentilmente del denaro. Infine la ragione che maggiormente lo stimolò e che lo convinse a proseguire questa sua nuova e improvvisata attività, dipendeva dal fatto che nessuno avrebbe potuto licenziarlo come era avvenuto in passato. In fondo lavorava in proprio e senza alcun rischio d'impresa. La fatica, sia fisica che mentale era poca, praticamente assente e gli incassi invece piuttosto consistenti. Poteva, in tutta autonomia, scegliere la città dove recarsi a elemosinare, il luogo dove sostare e soprattutto aveva la possibilità di prendersi le ferie a suo esclusivo piacere; evento questo che, peraltro, non era mai avvenuto nel corso della sua precedente vita lavorativa. Poi, l'elemento che lo convinse definitivamente fu che tutto l'incasso era esentasse senza dover neppure sottostare ad obbligatori impegni previdenziali né assistenziali. Insomma gli sembrò un'attività ideale, forse addirittura il lavoro che aveva da sempre desiderato. Fu così che il nostro intraprendente disoccupato non cercò più tra gli annunci di lavoro e continuò questa sua nuova occupazione per il resto della vita perché, dopo averci ben riflettuto pensò: «Finché al mondo c'è gente così... sì insomma che... credo proprio che mi convenga continuare..!>>».



PARTE IL 9 APRILE IL MONDIALE DI MARCO GAGGI

Si spegneranno il 9 aprile sul circuito di Motorland Aragon i semafori che daranno il via all'edizione 2022 del Mondiale Superbike, che vedrà l'appena diciottenne pilota fanese Marco Gaggi in pista per la sua terza stagione iridata nella categoria Supersport 300. Il portacolori del Comune di Fano e testimonial di Amici Senza Frontiere l'affronterà col Viñales Racing Team, al quale è approdato di recente dopo aver chiuso la propria avventura col Motocrossing with S97 Racing di Fiano Romano. Per lui si tratta di un ritorno in una scuderia spagnola, in questo caso di proprietà del padre dell'affermato talento della MotoGP Maverick Viñales. Il quartier generale di papà Angel (col quale è immortalato in foto durante un allenamento in motocross) è a Girona, dove Gaggi è stato per una settimana a gennaio per continuare la sua preparazione ai prossimi importanti impegni. Con lui correrà quest'anno Fenton Harrison Seabright, un inglese classe 2002 proveniente dalla Yamaha R3 bLU cRU European Cup (campionato monomarca riservato alla fascia d'età 14-20). E Yamaha R3 saranno anche le moto che guideranno nel Mondiale, che si svilupperà col seguente calendario: 8-10 aprile Aragon in Spagna, 22-24 aprile Assen in Olanda, 20-22 maggio Estoril in Portogallo, 10-12 giugno Misano, 29-31 luglio Most in Repubblica Ceca, 9-11 settembre Magny-Cours in Francia, 23-25 settembre Barcellona in Spagna e 7-9 ottobre Portimao in Portogallo.

L'OROSCOPO di Akash



FEBBRAIO

A cura di Francesco Ballarini 393.2323968



ARIETE – ci vuole ancora pazienza

Continua il periodo a rallentatore. Non siete di certo amanti della lentezza, ma in questo periodo è ciò di cui avete veramente bisogno. Rallentare, riflettere, riorganizzare, ascoltarvi insomma, stare con voi stessi e costruire delle fondamenta più stabili per il futuro.



TORO – un pochino d'ansia

Quando il Sole passa in quadratura come in febbraio, potrebbe emergere un po' di ansia. Avete comunque il sostegno di Giove in pesci, ma questo cielo sta già lavorando per far cadere tutte le resistenze che avete accumulato nel corso del tempo. Il 2022 sarà comunque rivoluzionario.



GEMELLI – un'altra prospettiva

Febbraio si presenta come un buon mese: il Sole in aquario è per voi un toccasana, vi fa vedere le cose da un'altra prospettiva. Avete messo le basi per un cambio di prospettiva e state per modificare alcuni aspetti della vostra vita. Siete in pieno cambio energetico!



CANCRO – le relazioni

Ancora tanti pianeti in opposizione: Plutone, Venere, Mercurio ed ora anche Marte vi pongono nella condizione di rivedere alcune situazioni che non vi sono più congeniali. Al centro della vostra attenzione ci sono le relazioni e forse è tempo di lasciarne andare alcune.



LEONE – destruttura e ristrutturazione

Il Sole in opposizione, assieme a Saturno, vi mettono nella condizione di riorganizzare al meglio la vostra vita. Saturno destruttura, mentre il Sole vi dà l'opportunità di creare cose nuove, di sostituire alcuni aspetti della vostra vita.



VERGINE – lasciarvi andare

Giove in opposizione potrebbe stravolgere i vostri programmi, i vostri piani ma lasciatevelo dire: è un bene. Avete bisogno di andare oltre, di rimettere in discussione alcuni parametri, certezze della vostra vita. È arrivato il tempo di cambiare strada e anche di lasciarvi andare.



BILANCIA – scegliere

Con il passaggio del Sole in aquario, ci guadagnate in energia. Tuttavia, il cielo è ancora in parte ostile e vi chiede di rimettere in discussione alcune priorità della vostra vita. C'è da valutare cosa è importante o meno per voi. Siete tanto cambiati ed ora dovete scegliere.



SCORPIONE – riorganizzare

Ascoltarvi è diventata un'esigenza imprescindibile. Ci sono tante cose che stanno emergendo e che vanno analizzate. Siete il segno che più di altri vi spinge ad eliminare ciò che non è più in linea con la vostra energia. Febbraio diventa pertanto, un mese di riorganizzazione interiore.



SAGITTARIO – fare ordine

Giove in quadratura vi chiede di fermarvi, di riflettere su ciò che state facendo. Vi pone una domanda precisa: quali sono le tue priorità? La vita che stai vivendo, corrisponde ancora ai tuoi nuovi ideali? Forse c'è da fare ordine in alcuni settori.



CAPRICORNO – alleggerirsi

Con l'ingresso di Marte, il cielo vi chiede di prendere alcune decisioni importanti che riguardano la vostra vita. È giunto il momento di staccarsi da ciò che negli ultimi tre anni vi ha creato pesantezza ed eccessivo senso del dovere. Il cielo vi chiede di alleggerirvi da troppe responsabilità.



ACQUARIO - ripartire

In febbraio, Saturno passa per il quindicesimo grado del segno e questo significa che inizierete a ricostruire ciò che Saturno negli ultimi due anni ha "distrutto". È un momento di ripartenza che vi porterà a vivere una nuova vita.



PESCI – una buona energia

Un buon cielo quello che si prepara per febbraio. Giove continua a transitare nel vostro segno e Marte, nonché Venere congiunti in capricorno, vi sostengono nel costruire una nuova realtà. Approfittate di questi mesi durante i quali avrete buona energia.

Fuorirota Food & Drink

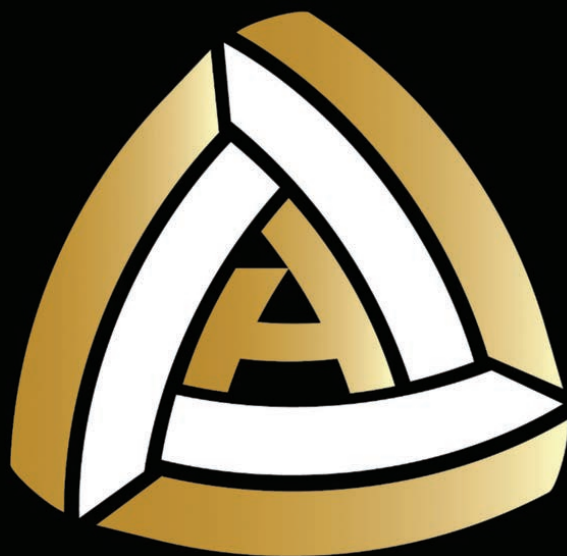




SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA CHIUSO IL MARTEDI



Food & Drink Fuorirota - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirota.fano@gmail.com - seguici su



ALMA PARK

(EX PLAY TIME)

**TRE CAMPI DA PADEL
COPERTI E RISCALDATI**



Prenotazioni:

APP: PLAYTOMIC

392.0026464



almapark2021